



[STITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S. “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc. VETD02251C (serale)

<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)

Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M. “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE C S.I.A.

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Antonio Giordano

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Ragioniere perito-commerciale (indirizzo I.G.E.A.) è chiamato ad assolvere funzioni che si collocano indistintamente nell'area imprenditoriale e del lavoro autonomo e nell'area del lavoro subordinato. L'apporto di questa figura negli anni recenti si è esteso altresì agli ambiti, via via sempre più ampi, del Terzo Settore, meglio conosciuto come *No Profit*. Infatti, l'esigenza di organizzare le attività umane sotto il profilo amministrativo, commerciale e della produzione, intendendo tale concetto nella forma più estesa, diventa condizione *sine qua non* del successo (o insuccesso, in caso negativo) di qualsiasi intrapresa.

Attività agricole, industriali e dei servizi (intermediazione finanziaria, assicurazioni, trasporti, marketing e pubblicità, pubblica amministrazione, ecc.), nonostante il capitale tendenzialmente sostituisca il lavoro grazie agli incessanti processi di miglioramento tecnologico, offrono al Ragioniere varie opportunità di occupazione, seppur in un contesto fortemente competitivo ed in un momento storico congiunturale difficile e imprevedibile in termini di ripresa economica generale.

Le competenze scolastiche, pur ampie e differenziate, dovranno essere completate da un apposito periodo di tirocinio dove le mansioni possono nella parte iniziale da un lato rivestire carattere meramente esecutivo dall'altro consentire un approccio consapevole e responsabile al mondo dell'azienda e/o delle attività professionali. Tale fase sarà propedeutica alla scelta del percorso lavorativo più adatto alle proprie abilità e interessi professionali. Per gli elementi più dotati, sarà "trampolino" per mirare a ruoli e mansioni di più alte e gratificanti funzioni nell'area dei quadri o, addirittura completando gli studi in ambito universitario, anche dirigenziale.

L'esercizio della libera professione in forma diretta esige oggi il conseguimento almeno della laurea breve nell'ambito specifico della professione medesima. Il Ragioniere dispone non solo delle conoscenze di base ma di una *forma mentis* che garantirà un più rapido apprendimento delle conoscenze e delle competenze necessarie. Una migliore capacità di rielaborazione delle informazioni e nella risoluzione delle problematiche della clientela consentirà di esplicitare il proprio ruolo nel mondo del lavoro. Dottore commercialista ed esperto contabile (nelle varie aree di consulente fiscale, consulente societario, consulente aziendale, revisore contabile, amministratore/liquidatore di società, ecc.), consulente del lavoro, amministratore di condominio, si inseriscono nel vasto e complesso mondo delle indipendenti opportunità economiche.

In questi contesti, che non si limitano alle semplici applicazioni tecniche, il Ragioniere deve possedere una correlata preparazione culturale sia di tipo generale, sia di tipo specifico nell'ambito economico-giuridico e della matematica applicata.

Tale preparazione è del resto necessaria per accedere utilmente alle facoltà universitarie degli indirizzi sopra indicati.

Infine si è cercato al meglio di quanto era possibile venire incontro alle istanze degli allievi per conseguire una preparazione completa anche degli elementi di maggior rilievo nelle relazioni interpersonali e commerciali per quanto concerne l'ambito linguistico europeo e per quanto riguarda le competenze informatiche con il "patentino" ECDL e le attività dei laboratori di matematica e di economia aziendale.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Doria Marco	Religione	x	x	x
Schiavon Lucia	Italiano / Storia	x	x	x
Casson Mauro	Lingua Inglese	x	x	x
Broggio Luca	Economia Aziendale	x	x	x
Conte Giampiero	Diritto / Scienza Fin.		x	x
Giordano Antonio	Matematica	x	x	x
Visentin Davide	Informatica	x	x	x
Veri Roberto (*)	ITP Informatica			x
Collalti Giovanni	Sc. Motorie e Sportive	x	x	x
Antoniella Davide	Sostegno		x	x
Veronese Sandro	Sostegno		x	x

NOTE

(*) CAMBIAMENTO DI DOCENTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE , DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)

	Alunno	Classe precedente	Altra Specializzazione	Altro Istituto
1.	Baldin Eric	4[^] C		
2.	Casette Valentina	4[^] C		
3.	Cavallarin Alice	4[^] C		
4.	Chiozzotto Endry	4[^] C		
5.	Crepaldi Sara	4[^] C		
6.	De Marchi Anna	4[^] C		
7.	Duò Alessandro	4[^] C		
8.	Lisatti Francesca	4[^] C		
9.	Marchesan Laura	4[^] C		
10.	Pagan Alvise	4[^] C		
11.	Salvagno Andrea	4[^] C		
12.	Tiozzo Brasiola Alessia	4[^] C		
13.	Tiozzo Simosetta Elison	4[^] C		
14.	Toffanin Valentina	4[^] C		
15.	Varagnolo Benedetta	4[^] C		

ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

(PRECISARE LA CARRIERA SCOLASTICA ED I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE)

Nessuno

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI

Classe	Iscritti	Ritirati	Frequentanti	Provenienti da altra classe	Promossi a giugno	Sospensione del giudizio	Promossi a settembre	Non ammessi
Terza 12 / 13	15	0	15		8	7	7	0
Quarta 13 / 14	18	0	18	4	11	6	6	1
Quinta 14 / 15	17	2	15					

Totale studenti regolari

Hanno frequentato lo stesso corso senza sospensione del giudizio, non promozioni e spostamenti, dalla terza alla quinta classe, 5 alunni.

STORIA DELLA CLASSE

Storia della Classe 5[^] C - S.I.A. a.s. 2014/2015

La classe 5C S.I.A., che all'inizio dell'anno scolastico era formata da 17 alunni (7 maschi e 10 femmine), presenta attualmente 15 studenti, in quanto uno si è trasferito presso un istituto di altra città per impegni sportivi e un altro si è ritirato dagli studi in data 13 marzo.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito più volte cambiamenti nella propria composizione: in terza per effetto della scelta dell'opzione "Sistemi informativi aziendali" prevista tra le articolazioni dell'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" e in quarta per l'introduzione di 4 alunni, quale risultato della contrazione di alcune classi quarte del medesimo indirizzo del nostro istituto. Tra i 4 alunni che si sono inseriti in quarta, 2 sono D.A. e hanno seguito un programma differenziato.

Tali cambiamenti non hanno creato problemi di socializzazione e, dopo un breve periodo di adeguamento alle nuove metodologie, gli alunni si sono integrati positivamente nel nuovo contesto senza alcuna difficoltà.

Nel biennio, la classe ha avuto il privilegio di usufruire di una didattica prevalentemente laboratoriale, basata sull'uso delle tecnologie che sono state acquistate con i finanziamenti ricevuti dalla vincita del concorso nazionale cl@ssi2.0. Attività sicuramente motivanti, che hanno contribuito alla scelta, in terza, dell'articolazione S.I.A. da parte della maggioranza degli alunni dell'attuale quinta.

Nel triennio, nonostante le numerose attività didattico - educative offerte, non sempre tutti gli alunni hanno risposto con il dovuto entusiasmo, mostrandosi più interessati verso alcune proposte e meno rispetto ad altre.

Momenti positivi in tale ambito sono risultati:

- il viaggio di istruzione a Berlino in quarta, durante il quale gli allievi hanno potuto ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici;
- il corso di "Pronto soccorso", svolto grazie alla disponibilità di alcuni medici dell'ospedale di Chioggia, organizzato dai docenti di scienze motorie e rivolto a tutte le classi quinte, durante il quale gli alunni hanno potuto acquisire nozioni basilari di traumatologia e tecniche di primo intervento, che sicuramente risulteranno utili nella loro vita;
- le attività di orientamento in uscita, ai fini di poter effettuare una scelta consapevole della facoltà universitaria da frequentare o di un'attività lavorativa futura da intraprendere.

La classe ha potuto usufruire della continuità didattica in diverse discipline, in quanto è stata seguita nel triennio da un nucleo prevalentemente stabile di insegnanti e in talune discipline (Italiano, Inglese, Matematica, ...) addirittura per tutto il quinquennio.

Sul piano comportamentale la classe appare alquanto eterogenea, con la componente femminile maggiormente responsabile e consapevole dei propri doveri scolastici rispetto a quella maschile.

Attenzione, interesse e partecipazione non sono stati sostenuti talvolta da adeguato impegno domestico. La classe si è applicata in alcuni momenti dell'anno scolastico in modo discontinuo e settoriale, intensificando lo studio in occasione delle verifiche periodiche e dimostrando talora difficoltà ad organizzare il carico di lavoro pomeridiano.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti dotati di buone capacità critiche ed espositive, che si sono sempre distinti per impegno e interesse e hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

I programmi sono stati svolti nel rispetto dei criteri didattici stabiliti dal coordinamento per materie, dal consiglio di classe e da ciascun docente durante le fasi di programmazione iniziale e, laddove hanno subito rallentamenti, risultano perlomeno sufficienti nei contenuti.

Differenziato appare anche il grado di preparazione finale che può considerarsi suddiviso essenzialmente in tre fasce: più che buono per alcuni, pienamente sufficiente per altri e mediamente sufficiente per i rimanenti, anche se in alcune discipline presentano ancora difficoltà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi raggiunti dagli studenti, rispetto a quelli prefissati e perseguiti nel corso del piano di studi, in termini di capacità critiche, spirito di osservazione, di analisi e sintesi, di produzioni e rielaborazioni personali e di eseguire collegamenti disciplinari ed interdisciplinari, sono direttamente connessi con quanto descritto nel profilo della classe 5[^] C.

Una buona parte degli allievi ha seguito un *iter* scolastico regolare e, solo in alcuni casi, permangono difficoltà che vanno, come detto anche sopra, dall'area linguistico - letteraria a quella tecnico- professionale.

Per ciò che concerne gli obiettivi didattici, si fa riferimento a quanto delineato nelle relazioni personali dei singoli docenti, dalle quali emergono livelli diversi di acquisizione delle conoscenze e competenze proprie dei vari insegnamenti, in funzione di capacità e attitudini degli studenti, del loro disponibilità allo studio, degli approfondimenti fatti, dell'organizzazione del lavoro pomeridiano e della partecipazione attiva alle lezioni.

Dal punto di vista delle conoscenze trasversali tutti i docenti hanno cercato di operare collegamenti interdisciplinari approcciando le varie unità didattiche da più punti di vista e sottolineando continuamente la necessità di utilizzare uno spirito critico adeguato e mai banale.

CONTENUTI

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti che forniscono un quadro completo e dettagliato delle attività svolte.

METODI

Le metodologie utilizzate dai docenti della classe sono state varie. In via principale si è proceduto con le lezioni frontali di tipo tradizionale. Spesso si è fatto ricorso a lezioni di tipo interattivo allo scopo di stimolare una più viva partecipazione della classe ai processi di approfondimento e per creare un clima più disteso e informale.

I contenuti, sviluppati prevalentemente per unità didattiche, ma anche organizzati con preciso riferimento a nuclei tematici, quali le realtà operative aziendali e il territorio di Chioggia e delle realtà limitrofe, sono stati poi in parte affidati alla rielaborazione degli studenti. Di ciò si sono eseguite puntuali verifiche per lo più con risultati positivi.

Allo scopo di evitare approcci meramente applicativi e ripetitivi, soprattutto nelle discipline di area professionale, l'attività scolastica si è concentrata sull'acquisizione dei concetti e su metodi di analisi e successiva sintesi affidate, sotto la guida del docente, alla rielaborazione individuale e/o in gruppo degli allievi.

In alcune situazioni si è pensato di coinvolgere gli alunni individualmente, chiedendo loro di illustrare un'unità didattica, debitamente collegata al contesto e ai temi svolti in precedenza.

Si è fatto ricorso, oltre che al tradizionale libro di testo che ha fatto sistematicamente da traccia, ad una pluralità di sussidi costituiti dalla lettura di quotidiani economico-finanziari, quotidiani di tiratura nazionale, fonti normative (codice civile e T.U.I.R.), testi in lingua straniera, CD, DVD, programmi multimediali e uso dei laboratori.

L'analisi guidata del testo è stata ampiamente utilizzata da tutti i docenti dell'area linguistico - letteraria. Allo scopo di potenziare le capacità espressive, scritte e orali, e di servirsi delle lingue straniere e dei linguaggi specifici, i docenti hanno inoltre utilizzato una grande varietà di metodologie per coinvolgere gli studenti e indurli a comunicare in modo corretto, sciolto e

personale. Si è passati dalla lettura ed analisi di testi, ai dialoghi in lingua, alla simulazione di situazioni di quotidianità commerciale e spicciola. Per quanto riguarda la produzione scritta si sono utilizzate esercitazioni guidate sulla corrispondenza commerciale, trattazione sintetica di argomenti a partire da un testo e quesiti a risposta singola.

Per preparare gli studenti ad affrontare la 1^a prova dell'Esame di Stato, si sono svolte esercitazioni scritte periodiche in classe. Oltre alla tipologia D, si sono privilegiati l'analisi e il commento di un testo letterario, il saggio breve e l'articolo di giornale. Durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata affrontata la lettura del quotidiano in classe.

L'area tecnico – professionale ha visto il sistematico approfondimento delle tematiche tributarie con aggiornamenti in tempo reale per quanto riguarda la normativa e la giurisprudenza in materia. La stessa cosa è avvenuta per i temi cari al diritto commerciale con particolare riferimento al diritto societario. In diritto pubblico agli argomenti ministeriali sono stati associati esempi concreti delle ricadute delle norma costituzionali negli ambiti concreti dei nostri giorni.

Sono state programmate attività pomeridiane di recupero e di potenziamento in alcune discipline in preparazione all'Esame di Stato.

MEZZI

Oltre ai libri di testo per le singole discipline, sono stati utilizzati altri strumenti quali dizionari, quotidiani, il codice civile, riviste specializzate e articoli di giornale in lingua italiana e straniera, sussidi audiovisivi, fotocopie, carte geografiche murali, atlanti ed altro materiale didattico in dotazione alla scuola.

SPAZI

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^a C terzo piano dell'Istituto; laboratorio di Economia Aziendale-Informatica terzo piano; palestra piano terra.

In relazione alle attività extracurricolari la classe ha effettuato le seguenti uscite a carattere didattico- culturale:

- per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione “Job & Orienta” il 20-11-2014;
- per visitare il Consorzio dell'Università di Rovigo il 6-2-2015;
- per partecipare al progetto “Scegli con noi il tuo domani” a Legnaro organizzato dal servizio di orientamento dell'Università di Padova in data 12-2-2015;
- per partecipare all'Open Day presso Ca' Foscari a Venezia il 27-3- 2015.

TEMPI

Per quanto riguarda la scansione temporale dei programmi delle singole discipline si fa riferimento alle relazioni individuali. Circa le attività di carattere pluridisciplinare sono state svolte le seguenti simulazioni della terza prova:

- 23 marzo 2015, 1^a simulazione;
- 30 aprile 2015, 2^a simulazione.

Sono state programmate, inoltre, la simulazione della Prima prova d'esame il 19 maggio e quella della Seconda prova d'esame il 28 maggio; sarà inoltre possibile la simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati ai fini delle valutazioni:

- prove tradizionali;
- prove strutturate;
- prove scritte a trattazione sintetica, a risposta aperta e a risposte multiple;
- test vero/falso;
- questionari e correlazioni;
- analisi e commento di un testo letterario e non;
- test volti a verificare le capacità coordinative e condizionali motorie;
- analisi e spiegazione di grafici e cartogrammi;

e per la lingua straniera:

- stesura di lettere commerciali su traccia;
- esercizi di traduzione;
- comprensione e analisi testo tramite questionario e/o riassunto;
- test grammaticali;
- esercizi di lettura;
- conversazione in lingua;
- esercizi ed attività di carattere tecnico specifico;

Elementi per la valutazione

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;
- frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- partecipazione intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi;
- correttezza, sicurezza, coerenza e coesione nell'esposizione scritta e orale;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- capacità di comprensione e produzione a livello scritto e orale (lingua straniera);
- capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;
- capacità logiche applicative;
- acquisizione di un metodo di studio adeguato ai fini anche di un approfondimento personale;
- grado di autonomia nell'indagine spazio – temporale;
- precisione nell'interpretazione dei problemi di carattere storico, giuridico ed economico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

OTTIMO voto di profitto 9/10 (nove / dieci)

Lo studente evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti;

BUONO voto di profitto 8 (otto)

Lo studente conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale;

DISCRETO voto di profitto 7 (sette)

Lo studente conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta l'esposizione;

SUFFICIENTE voto di profitto 6 (sei)

Lo studente conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta;

INSUFFICIENTE voto di profitto 5 (cinque)

Lo studente conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali, pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione; le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire con interventi adeguati, un proficuo proseguimento dei programmi di studio;

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4 (quattro)

Lo studente conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici; le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.

DEL TUTTO NEGATIVO voto di profitto meno di 4 (meno di quattro)

Lo studente non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alcuni alunni hanno partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

- incontri per l'orientamento universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- incontri informativi sull'Esame di Stato;
- stage estivi, anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014.

Stage estivi anno scolastico 2013-2014

Nominativi	Ente/azienda	Durata	Valutazione degli alunni	Valutazione delle ditte
Lisatti Francesca	Studio Dott. Giovanni Centonza	Dal 30-6 al 25-7 del 2014	Positiva	Ottima
Varagnolo Benedetta	Banca di credito cooperativo	Dal 16-6 all' 11-7 del 2014	Positiva	Ottima

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

Sono state svolte all'interno della classe n. 2 prove simulate.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova scritta coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della 2^a prova scritta, ha individuato come particolarmente significative le seguenti materie:

Inglese	Scienza delle Finanze
Matematica	Informatica

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

Ciascun docente, nell'ambito del programma della propria disciplina, ha individuato alcune tematiche significative da proporre al momento della verifica.

PROVA SIMULATA N° 1

La prima prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Informatica, Inglese e Scienza delle Finanze, per le quali sono stati affrontati singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola (2 per Matematica e Scienza delle Finanze, 3 per Informatica e Inglese).

PROVA SIMULATA N° 2

La seconda prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Informatica, Inglese e Scienza delle Finanze, per le quali sono stati affrontati singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola (2 per Matematica e Scienza delle Finanze, 3 per Informatica e Inglese).

ARGOMENTI

Si rinvia agli allegati contenenti i testi delle prove svolte.

PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

PROVA SIMULATA N° 1

Data di svolgimento: 23/03/2015

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola (tipologia B)

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Lingua straniera: Inglese	Dimostrare di saper leggere e comprendere un testo in lingua. Possedere una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato ad esprimere concetti relativi ad aspetti significativi del sistema scolastico.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper ricercare asintoti, massimi e minimi di una funzione razionale. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
3. Scienza delle Finanze	Conoscere ed analizzare gli elementi costitutivi del sistema finanziario pubblico e le caratteristiche e le funzioni delle diverse imposte.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
4. Informatica	Conoscenza del modello relazionale dei data-base e progettazione di semplici query. Realizzazione di applicazioni Web client-server con l'utilizzo del linguaggio Php.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore

PROVA SIMULATA N. 2

Data di svolgimento: 30/04/2015

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola (tipologia B)

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Lingua straniera: Inglese	Saper comprendere un testo e articolare risposte e un “paragraph” su alcuni aspetti della globalizzazione.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper rappresentare e interpretare graficamente uno dei modelli di funzione economica. Saper trovare il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell’argomento proposto.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
3. Scienza delle Finanze	Conoscere ed analizzare gli elementi IRPEF e il meccanismo di determinazione dell’imposta dovuta.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
4. Informatica	Conoscenza del modello relazionale dei data-base e progettazione di semplici query annidate. Realizzazione di applicazioni Web con accesso a un data-base mediante l'utilizzo del linguaggio Php.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione della prima e seconda simulazione

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico
- Abilità nello stabilire relazioni e collegamenti

Criteria di valutazione della seconda simulazione:

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di sapersi servire del lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni e collegamenti

ALLEGATI (allegare copie simulazioni)

1- testi della 1^a simulazione della terza prova svolta il 23/03/2015

2- testi della 2^a simulazione della terza prova svolta il 30/04/2015

1^ Simulazione 3^ Prova scritta. INGLESE.

A.S. 2014-15. Classe 5^C. 23-3-2015.

Name.....

Class.....

Date.....

WHY TESTS?

In America many are questioning the validity of tests.

There is a growing anxiety among parents, teachers and students regarding the number of standardised tests that have been introduced recently.

In the past tests were carried out mainly in order to divide students into higher and lower-level classes; today they appear to serve not only as an indicator of a student's ability but also of school quality and educator ability. Tests not only contain multiple choice questions but also essays and short answers and are closely connected to the curriculum.

There is little proof however that the tests are helping students to learn. Many say that this type of testing inevitably leads to learning for the test and not for general knowledge.

Teachers in schools which are overcrowded are worried about the exams influencing school attendance ,because the students who do not pass need to stay back.

In many cases, tests have brought an innovation that students do not like: Saturday classes for extra sessions in order to pass tests.

In cities like Los Angeles, where there is a high immigrant population, many students are still trying to learn English and are therefore in difficulty when they do tests which do not take their personal situation into consideration. So their scores are low.

Answer the following questions:

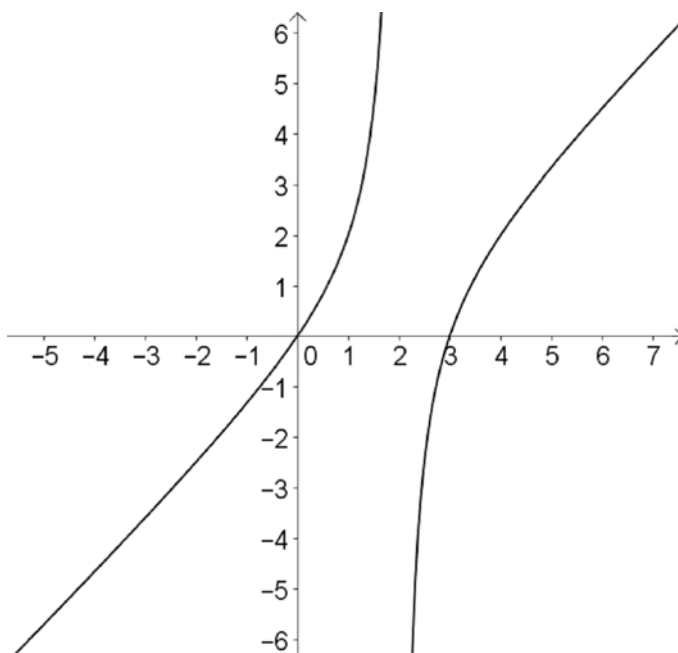
- 1) What were tests used for in the past in America? What do tests seem to be used today?
- 2) What happens if students do not pass a test? Why are the standardised tests in Los Angeles not suitable?
- 3) Write a paragraph about the differences between the GCSE and "A" level examinations in UK, and the State Exam in Italian secondary school. (at least 100 words)

1^a SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME
CLASSE 5^aC - a. s. 2014-2015
- MATEMATICA -

COGNOME NOME DATA

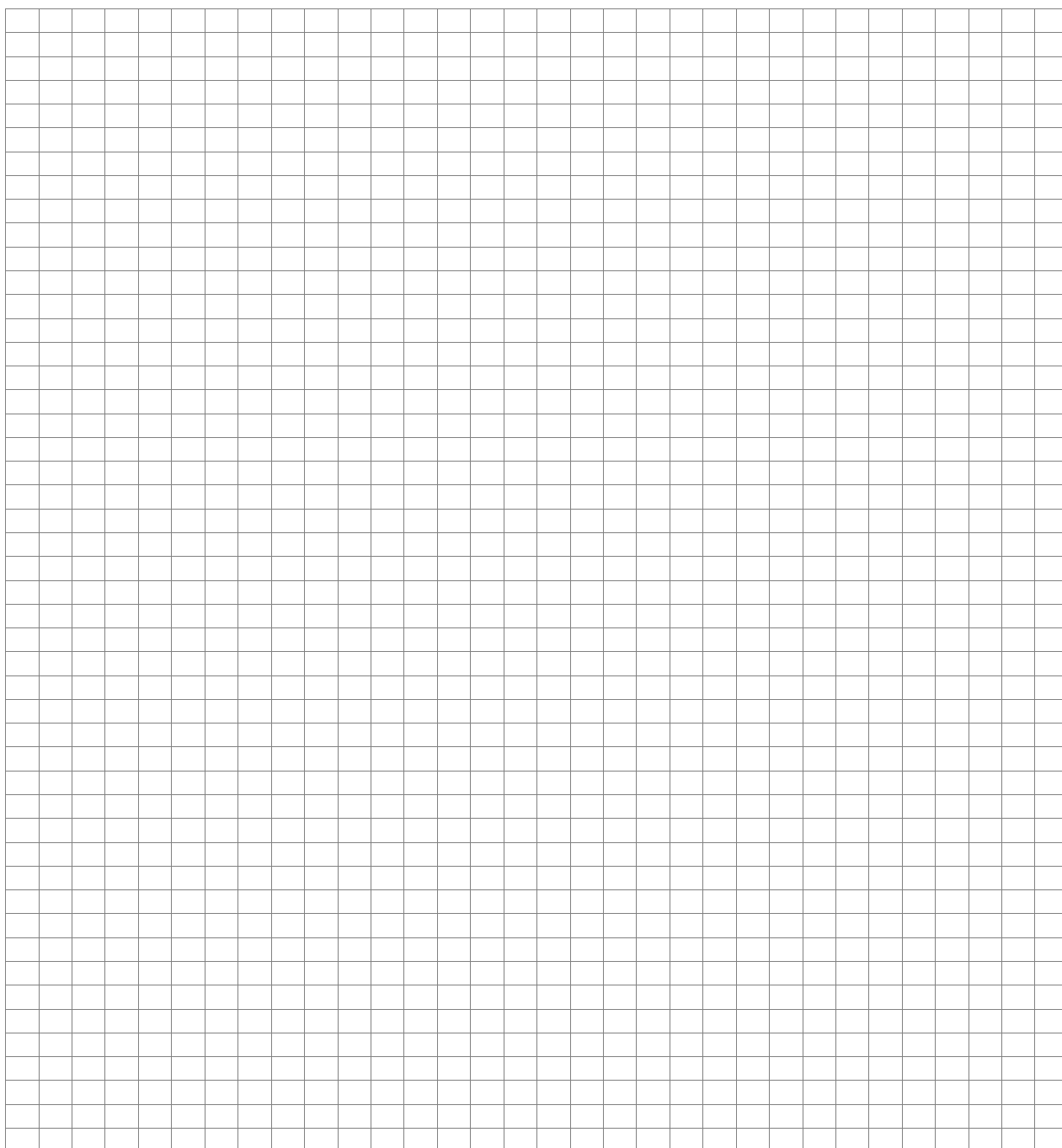
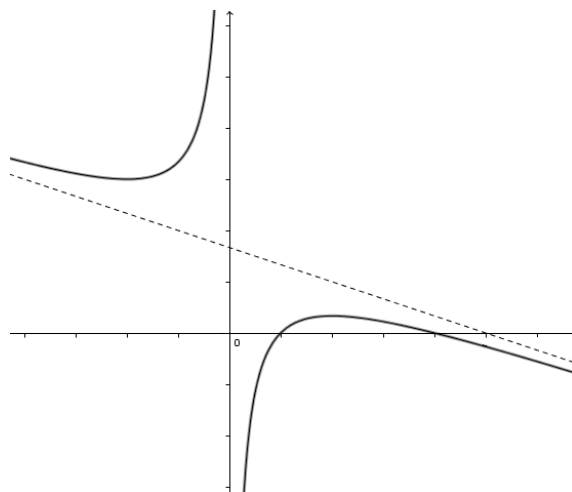
QUESITO n°1

Dopo aver spiegato come si fanno a calcolare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione reale generica $y = f(x)$, calcolare quelli della funzione $y = \frac{x^2 - 3x}{x - 2}$ e disegnare tratteggiate le rette trovate completando il grafico a lato.



QUESITO n° 2

Dopo aver dato le definizioni di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione $y=f(x)$, determina i punti di massimo e di minimo della funzione $y = \frac{-x^2 + 5x - 4}{3x}$ disegnata a lato, una volta individuato il suo dominio D_f .



Simulazione 3° prova Esame di Stato

Classe.....

Prova di Informatica

data.....

nome.....

1) Le informazioni relative agli acquisti in un negozio sono organizzate in un data-base. Dopo avere completato (aggiungendo attributi, tabelle e/o chiavi esterne opportune) il seguente schema relazionale:

Clienti(CodiceCliente, Cognome, Nome)

Prodotti(codiceProdotto, NomeProd, Descrizione, prezzo)

Scrivere il codice SQL che realizza la seguente interrogazione :

- Cognome, nome del cliente, nome, descrizione, prezzo e data acquisto dei prodotti acquistati da un determinato CodiceCliente inserito da tastiera.
- Elenco ordinato dei Cognomi dei clienti e del prezzo medio dei prodotti acquistati

2) Realizzare una applicazione Web (form html + script Php) che, inserito un numero N intero positivo in un form, visualizzi la tabellina pitagorica dei primi N numeri. Usare la modalità GET.

Ad es. se l'utente inserisce 3 produce come risultato:

tabellina pitagorica dei primi 3 numeri

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	6	9	12	15	18	21	24	27	30

3) Realizzare un'applicazione Web che visualizzi a video gli elementi pari o dispari di un vettore di 20 numeri casuali (compresi tra 1 e 100). Nel form si deve poter scegliere tramite una casella combinata se si desidera visualizzare i pari o i dispari. Usare la modalità POST per l'invio dei dati del form. Nello script Php visualizzare sia il vettore iniziale che il vettore risultante usando una formattazione dell'output a piacere.

2[^] Simulazione 3[^] prova scritta. INGLESE

A.S. 2014-2015. Classe 5[^]C. 21-4-2015

Name.....Class.....

Date.....

Globalisation. “ Totnes declares war on Costa coffe.”

It’s a warm Tuesday evening in Totnes, a small town in the south west of England. Outside the local church hall, a notice simply says: “Adios Costa”. Inside, around 45 people are having an animated discussion about the imminent arrival of Costa, the expanding coffee chain.

This is another chapter of the battle between places that support their local character, and the invasion of multinationals. It isn’t surprising that this chapter is taking place in Totnes. The town is home to an organization called The Transition Towns Movement. . One of the aim of the organization is to make local economies stronger by encouraging local businesses.

A representative explains:” We’ve got 42 coffee outlets, all independently owned, a lot of which are struggling and if you bring in a retail unit with the power of Costa, which is the size of three coffee shops, you’re not only damaging those independent businesses but also the supply chain: growers, producers, drinks suppliers”.

Now Costa is on its way, as part of programmes of expansion that will look either aggressive or ambitious, depending on your point of view.

Answer the following questions:

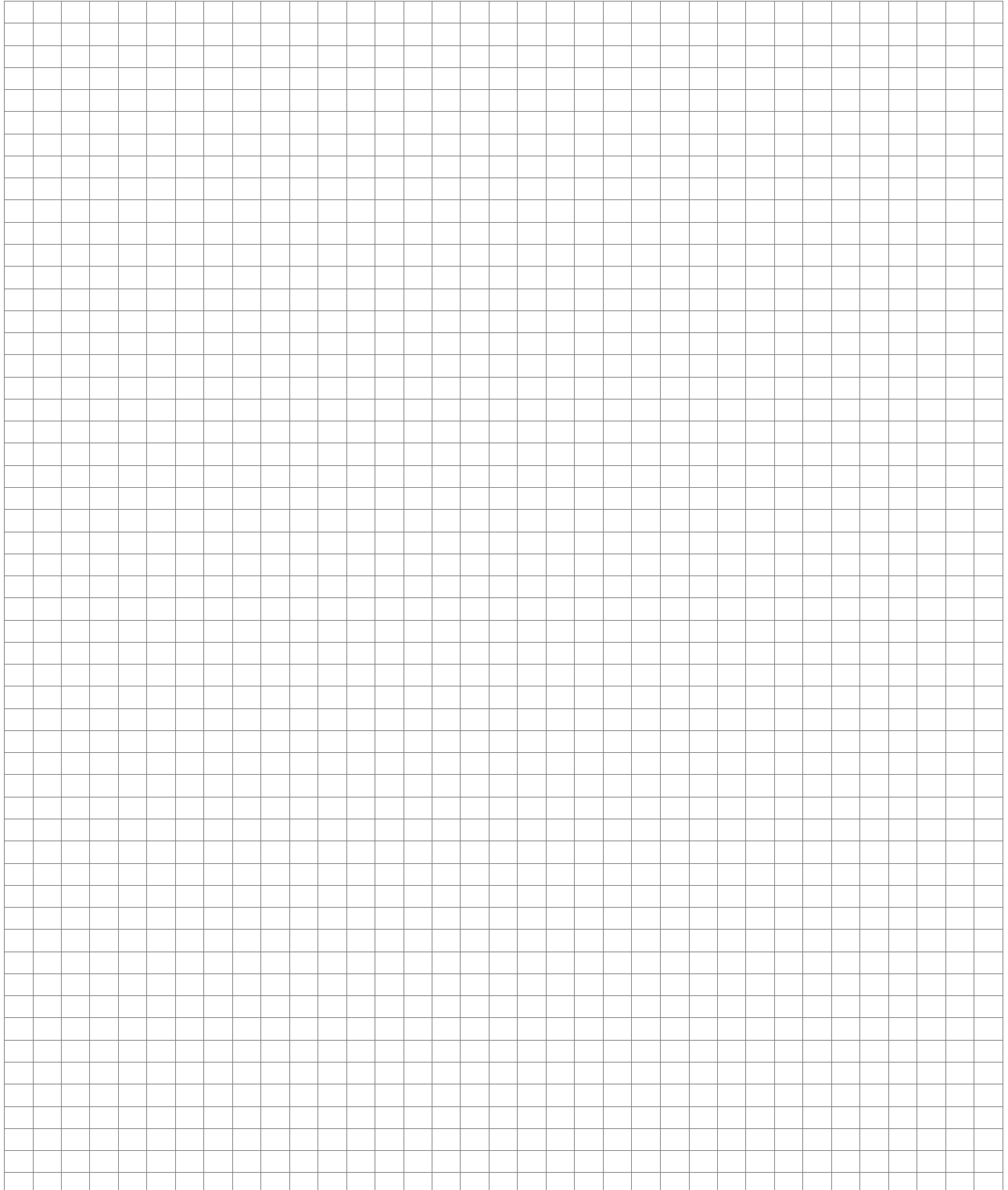
- 1) Why are some of the residents attending a meeting in the local church hall? Why isn’t surprising that people from Totnes are protesting against the arrival of a multinational?
- 2) What is one of the aims of the Transition Towns Movement? Why is the movement fighting against the arrival of Costa coffee?

- 3) Production. Imagine you live in Totnes. Decide if you are in favour or against the opening of a Costa coffee outlet. Write a letter to the local newspaper outlining your opinion and giving your reasons. (at least 100 words).

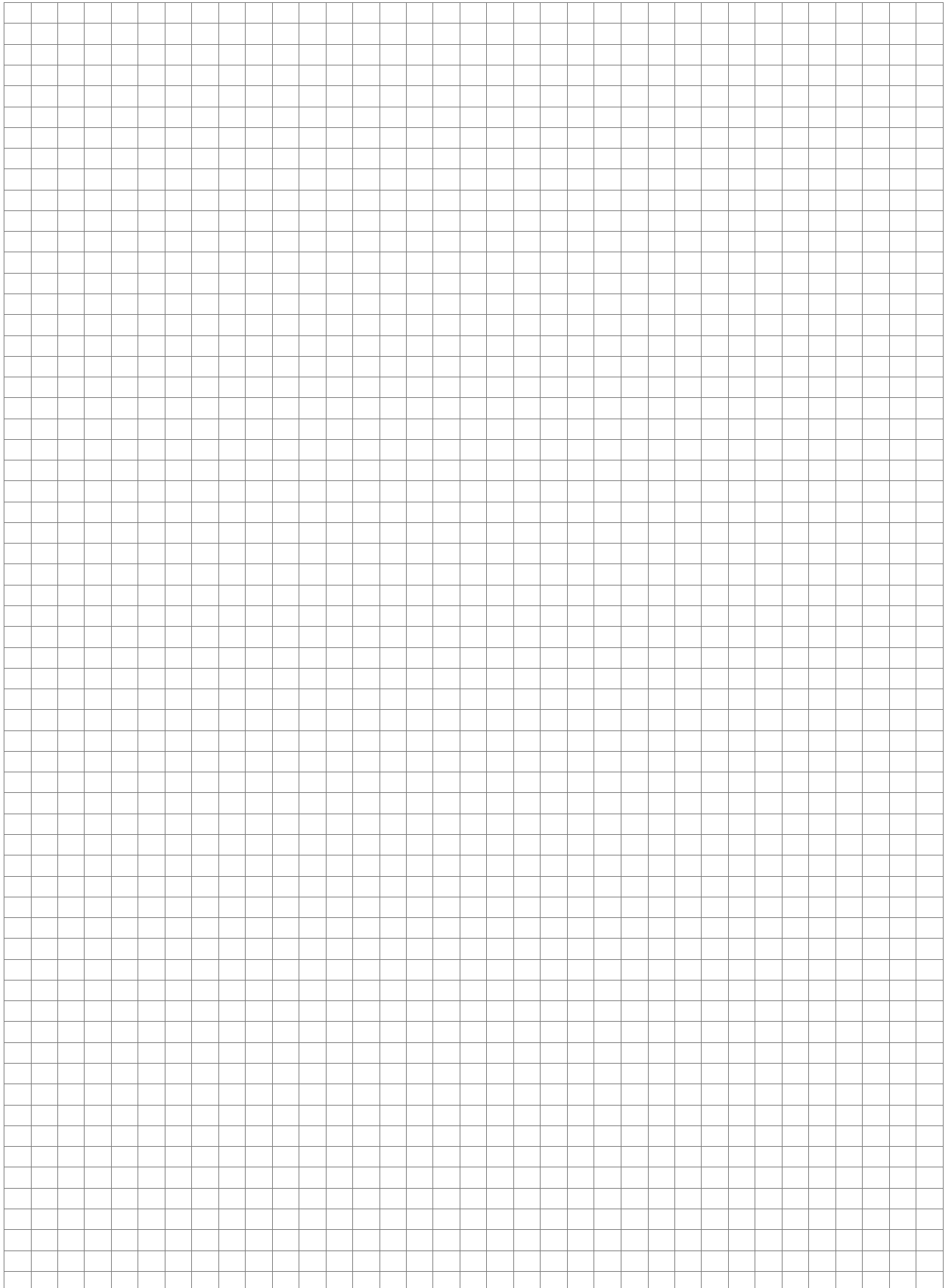
2^a SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME
CLASSE 5^aC SIA - a. s. 2014-2015
- MATEMATICA -

COGNOME NOME DATA

1. Dopo aver dato la definizione di punto di flesso di una funzione $y = f(x)$, verificare che la seguente funzione del costo totale $y = C(x) = 0,1x^3 - 6x^2 + 150x + 1.000$, al variare della quantità x prodotta, è sempre crescente e possiede un unico punto di flesso. Rappresentarla graficamente nel primo quadrante del piano cartesiano per $x \geq 0$ (modello a S rovesciata), dopo aver determinato il punto di intersezione con l'asse y .



2. Sia $d = \frac{24}{p}$ la funzione della domanda e $h = 2p - 8$ quella dell'offerta di un bene in un mercato di concorrenza perfetta,
- a) determinare il prezzo p_e di equilibrio e rappresentare graficamente $d = f(p)$ e $h = g(p)$;
 - b) calcolare l'elasticità della domanda e dell'offerta nel caso di $p = p_e$.



SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO – SCIENZA DELLE FINANZE

Cognome: _____ Nome: _____ Data: _____

- IRPEF: caratteri, soggetti passivi, base imponibile, aliquote e procedimento di calcolo dell'imposta.

- Un individuo nel corso del 2014 ha percepito i seguenti redditi:

- a) reddito da lavoro dipendente, al lordo delle ritenute effettuate dal datore, per 40000 euro
- b) reddito da lavoro autonomo di 10000 euro, a fronte del quale ha subito una ritenuta alla fonte di 2000 euro
- c) interessi su BTP per 4000 euro
- d) affitto su una casa di sua proprietà di 8000 euro (la casa ha rendita catastale di 1750 euro)

Ha un figlio a carico, di età superiore ai tre anni. La moglie non è a carico, in quanto percepisce un reddito da lavoro dipendente di 7300 euro. Ha inoltre sostenuto spese per il dentista del figlio per 2000 euro e spese per tasse scolastiche per 200 euro.

Calcolare l'Irpef da versare a saldo (detrazione lavoro dipendente 690 euro, figlio 950).

Simulazione 3° prova Esame di Stato

Classe.....

Prova di Informatica

data.....

nome.....

1) Si vogliono organizzare le informazioni relative ai clienti, ai loro rappresentanti e alle fatture emesse. Dopo avere completato (aggiungendo tabelle e/o chiavi esterne opportune e motivando le scelte) il seguente schema relazionale:

Rappresentanti(CodiceRap, CognomeRap, NomeRap, Zona)

Clienti(CodiceCli, RagioneSociale, Indirizzo, Telefono, PartitaIva)

Fatture(NumeroFatt, DataFatt, Importo)

Scrivere il codice SQL che realizza le seguenti interrogazioni:

- a) Ragione Sociale, Data di emissione e Importo per la fattura con importo massimo
- b) Cognome del rappresentante, codice del cliente e data della fattura per tutte le fatture aventi importo maggiore dell'importo medio.

2) Un utente inserisce in un form il proprio cognome, nome e genere (Maschio/Femmina tramite due pulsanti di opzione); lo script Php risponde all'inserimento con un messaggio di saluto "Buongiorno Sig. " o "Buongiorno Sig.na" a seconda del genere, seguito dal cognome e nome dell'utente. Usare la tecnica PostBack verificando solo il contenuto delle caselle di testo contenenti il nome e il cognome.

3) Si supponga di aver memorizzato le tre tabelle dell'esercizio 1) in un data base MySQL di nome "Ditta" . Scrivere il codice Php che acceda al data base e tramite una query opportuna visualizzi in una tabella (con opportuna intestazione) il cognome, nome e zona di tutti i rappresentanti presenti nel DB.

PARTE QUARTA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE 5[^] C



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“DOMENICO CESTARI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA LUCIA SCHIAVON

Materia di insegnamento **ITALIANO**

Giudizio sintetico della classe

La classe V C, composta da 16 alunni, è stata da me seguita per l'insegnamento di Italiano e Storia fin dalla classe prima.

Gli alunni arrivati alla classe quinta hanno seguito le due discipline, italiano e storia, nel corso del quinquennio e soprattutto in questo anno scolastico, con adeguato interesse e altrettanta applicazione. Per alcuni l'impegno è stato sempre saltuario e solo in prossimità delle verifiche programmate, così anche l'attenzione durante il lavoro mattutino ha sempre necessitato di stimoli per una minima applicazione.

L'interesse per lo studio e l'applicazione domestica sono state abbastanza continue per il resto degli alunni, questi hanno sempre lavorato con impegno e diligenza interessandosi di quanto veniva affrontato nelle due discipline con curiosità e voglia di conoscere e migliorare, rispettando, quasi sempre, le scadenze per i lavori assegnati. Si è, perciò, verificato un continuo e graduale miglioramento nel loro metodo di studio, nella capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale, pur nelle diversità dei vari alunni, piuttosto eterogenei tra loro. Non sempre l'espressione e l'esposizione sono adeguate alla mole di studio e alle conoscenze acquisite, per alcuni motivi come l'emotività ma soprattutto per un uso della lingua italiana limitato all'ambiente scolastico. Anche nello scritto per alcuni permangono incertezze grammaticali e sintattiche, ma complessivamente gli elaborati dimostrano un'adeguata riflessione sugli argomenti proposti.

Il profitto risulta molto buono per alcuni, pienamente sufficiente per altri e appena sufficiente per il resto.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione, tenuto conto della fisionomia della classe e delle sue esigenze, non sono stati raggiunti nello stesso modo da tutti gli allievi.

CONOSCENZE:

- Conoscere i maggiori autori italiani della seconda metà dell'ottocento e della prima metà del novecento, le loro opere principali e le loro idee;
- conoscere i modelli culturali, le poetiche, gli elementi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;
- possedere un orientamento storico generale che permetta di collocare ogni fenomeno letterario nel suo contesto.

COMPETENZE:

- Rafforzare le competenze linguistiche ed estenderle al linguaggio specifico della disciplina;
- utilizzare in forma scritta per usi adeguati lo strumento linguistico, con correttezza sintattica e ortografica, precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza;
- pianificare il proprio discorso, tenendo conto del tempo disponibile e delle diverse situazioni comunicative;
- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale;

- orientarsi rispetto al sistema delle comunicazioni e segnalare la specificità letteraria, rilevandone il carattere artificiale;
- riconoscere un genere letterario come modello.

CAPACITA':

- Capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero;
- capacità di cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società;
- capacità di compiere letture diversificate nel metodo e nei tempi;
- consapevolezza del nesso che intercorre tra strumenti e scopi, tra materiali e loro presupposti teorici e ideologici;
- sapere contestualizzare, attualizzare e valutare un testo letterario;
- capacità di autoapprendimento e di approfondimento personale, anche in prospettiva pluridisciplinare.

Contenuti

PRIMO PERIODO

1.IL VERISMO

Il Positivismo e l'esaltazione della scienza. Il Naturalismo e gli influssi in Italia. La poetica del Verismo. Aspetti del Verismo italiano.

Letture:

E.ZOLA,L'ammazzatoio, cap.1

2.GIOVANNI VERGA

Biografia. Lo svolgimento della narrativa verghiana; l'approdo al Verismo. "I Malavoglia" e i due poli dialettici di 'Ntoni e padron 'Ntoni. La lotta per la vita. Le tecniche narrative.

Letture:

- da "Vita dei campi":

Rosso Malpelo.

- da "I Malavoglia" (conoscenza generale)

L'addio di 'Ntoni.

- da "Novella rusticana":

La roba.

Libertà.

SECONDO PERIODO

3.IL DECADENTISMO

Limiti cronologici. Il contesto culturale e le influenze europee in Italia.

Simbolismo, Estetismo, Superomismo, sfiducia nella ragione e irrazionalismo.

4.GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia. Una vita come opera d'arte: le fasi dell'estetismo, della "bontà", del superomismo tribunizio, del "notturno" e le relative opere.

Letture:

- da "Il piacere":

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.

- Da "Alcyone":

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

- da "Notturmo":
Visita al corpo di Giuseppe Miraglia.

5. GIOVANNI PASCOLI

Biografia. Simboli, analogie e procedure fonologiche per fronteggiare la crisi del soggetto.

Lecture:

- da "Myrica":

Lavandare

X agosto

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

- da "Canti di Castelvecchio":

Gelsomino notturno

- da "Primi Poemetti":

Digitale purpurea.

6. LE AVANGUARDIE IN EUROPA

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

Le tendenze all'avanguardia in Italia: i crepuscolari.

Le riviste.

La narrativa europea agli inizi del '900.

7. LUIGI PIRANDELLO

Biografia. Il sentimento del contrario. La dialettica forma- vita. Il relativismo conoscitivo. Gli sdoppiamenti.

Lecture:

- da "L'Umore":

La forma e la vita.

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.

- da "Novelle per un anno":

Il treno ha fischiato...

- da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore":

Serafino Gubbio, le macchine e la modernità

-da "Uno, nessuno e centomila"

Il furto.

-da "Il fu Mattia Pascal" (conoscenza generale):

Lo strappo nel cielo di carta.

La "lanterninosofia".

- da "Sei personaggi in cerca d'autore":

La scena finale

- da " Enrico IV":

La vita, la maschera, la pazzia.

8.ITALO SVEVO

Biografia. Trieste città multietnica. Uno scrittore mitteleuropeo . Le esperienze culturali: Joyce e Freud. Gli apporti della psicoanalisi e il giudizio di Svevo sulla psicoanalisi. Zeno un inetto consapevole. Il tema dell'inconscio e la scrittura come strumento per fermare il presente.

Letture:

- da "La coscienza di Zeno" (conoscenza generale):

La vita è una malattia.

9.GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia. Il rinnovamento della parola e del verso. La natura come unico rifugio contro l'angoscia e la precarietà della storia. Un nuovo sentimento del tempo. L'ultima stagione del poeta.

Letture:

- da "Allegria":

Mattina

Soldati

Natale

Veglia

Commiato

- da "Sentimento del tempo":

La madre

10.UMBERTO SABA

Biografia .Una lirica onesta e comunicativa, aperta al quotidiano. Un percorso poetico autentico e coerente.

Letture:

- da "Il Canzoniere":

A mia moglie.

Eros.

Preghiera alla madre.

Goal.

11. EUGENIO MONTALE

Biografia. La crisi dell'uomo contemporaneo e il male di vivere. L'evoluzione di un pensiero complesso.

Letture:

- da " Ossi di seppia":

Non chiederci la parola.

Merigiare pallido e assorto.

Spesso il male di vivere ho incontrato.

Cigola la carrucola del pozzo.

Forse un mattino andando.

- Dalle "Occasioni":

La casa dei doganieri.

Non recidere, forbice, quel volto.

- Da "La bufera e altro":

Il gallo cedrone.

A mia madre.

- Da " Satura":

La Storia.

Metodi

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state prevalentemente impiegate le lezioni frontali "partecipate" per affinare le capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione, integrate a momenti di discussione e confronto delle interpretazioni. Gli alunni sono stati abituati a prendere appunti in forma schematica e assertiva.

Il percorso didattico ha privilegiato "i classici" della letteratura italiana dell'ottocento e del novecento, e tutti i fenomeni letterari e i testi presi in considerazione sono stati oggetto di studio e lavoro in classe. E' stata data centralità all'analisi e all'interpretazione del testo, che è stato considerato come una realtà polisemica, dinamica, dialettica in cui gli elementi extratestuali, storici, ideologici sono strettamente collegati a quelli propriamente testuali, fonologici, metrici, retorico- stilistici.

Minor attenzione è stata data alla lettura espressiva dei testi poetici, fondamentalmente per la ridotta disponibilità di tempo (quattro ore settimanali), non è stata tralasciata la parafrasi dei testi, tuttavia gli alunni hanno seguito con qualche difficoltà.

Sono state, inoltre, individuate le connessioni tra le scelte e il lavoro linguistico dello scrittore e la situazione storica determinata in cui il testo nacque, privilegiando di volta in volta il rapporto tra testo e autore o testo e lettore. Altrettanta importanza è stato dato all'inquadramento storico-letterario per passare dal testo alla "letteratura" e dalla "letteratura" al testo.

Si è cercato di evidenziare l'ordine complesso del testo allo scopo di interessare gli alunni, far loro apprezzare l'opera letteraria e suscitare un duraturo bisogno di lettura. Questo, anche , per contribuire alla riflessione e allo sviluppo della capacità di rielaborazione e poter superare o almeno migliorare il metodo di studio che rimane piuttosto mnemonico.

E' necessario tenere presente che il corso di studi frequentato dagli alunni non prevede altre materie umanistiche che possano contribuire alla conoscenza dei fenomeni affrontati in italiano e storia; quando è stato possibile, si sono attuati dei collegamenti pluridisciplinari con la letteratura europea e la storia.

Inoltre si è continuato a lavorare sull'educazione linguistica, sviluppata nel biennio, al fine di consolidare competenze linguistico- espressive e di colmare alcune lacune di base, presenti soprattutto nella produzione scritta, ma anche nell'espressione orale. In particolare si è lavorato sulle tipologie innovative previste per la prima prova scritta dell'esame di stato, tipologia A e B, continuando il percorso già iniziato negli anni precedenti.

Mezzi

- Testo adottato.
- Altri testi scolastici e non.
- Dizionario della lingua italiana.
- Giornali e riviste.
- Letture critiche.
- Fotocopie.

Tempi

PRIMO PERIODO

- 1.IL VERISMO
- 2.GIOVANNI VERGA
- 3.IL DECADENTISMO
- 4.GABRIELE D'ANNUNZIO
- 5.GIOVANNI PASCOLI

SECONDO PERIODO

6.LE AVANGUARDIE IN EUROPA

7. LUIGI PIRANDELLO

8.ITALO SVEVO

9.GIUSEPPE UNGARETTI

10. UMBERTO SABA

11. EUGENIO MONTALE

Spazi

L'attività scolastica è stata svolta essenzialmente in classe.

Criteria e strumenti di Valutazione

Durante lo svolgimento delle unità didattiche è stata valutata, oltre all'acquisizione degli obiettivi previsti, la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). Si è inoltre tenuto conto del livello di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo; della partecipazione e dell'impegno profuso; del metodo di studio e dell'approfondimento personale.

La verifica sommativa (almeno due per periodo) ha assunto forme diverse:

- la tradizionale interrogazione, almeno una per periodo,
- i questionari scritti a risposta aperta,

Criteria per la valutazione della verifiche orale:

- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità espositiva (sinteticità, correttezza, proprietà lessicale)
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione

E' considerata sufficiente quella prova che abbia colto il significato del testo, dimostrato una conoscenza essenziale ma lineare dei contenuti, insieme a una esposizione semplice e complessivamente chiara.

Per accertare la padronanza dell'italiano scritto al tradizionale tema di attualità e di storia si sono affiancate altre modalità espressive, secondo le proposte del Nuovo Esame di Stato, analisi e commento di un testo letterario e non letterario, saggio breve e articolo di giornale (due nel primo periodo, tre nel secondo). Per lo svolgimento delle tipologie A e B sono state date alcune indicazioni.

TIPOLOGIA A: analisi del testo.

- 1) Si deve seguire l'ordine dei quesiti proposti dalla traccia.
- 2) Si deve riportare il numero del quesito, prima dell'esposizione di quanto richiesto.
L'esposizione deve essere per quanto possibile consequenziale.

TIPOLOGIA B: redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale":

- 1) Lettura delle consegne.
- 2) Sia per il saggio breve che per l'articolo fare almeno una citazione testuale, riportata tra virgolette.
- 3) Sia per il saggio breve che per l'articolo le citazioni possono essere parafrasate.
- 4) Sia per il saggio breve che per l'articolo alla fine dell'elaborato deve essere riportata la bibliografia dei documenti e dei dati utilizzati.

Criteria per la valutazione della verifica scritta:

- aderenza alla traccia,
- coerenza logica, organica e coerente,

- ricchezza di informazioni e di conoscenze culturali in relazione all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale,
- competenze nel riconoscimento della natura del testo e delle strutture formali,
- capacità argomentative e di sviluppo critico delle questioni proposte,
- originalità dei percorsi,
- competenza sintattica,
- competenza lessicale e ortografica.

E' considerata sufficiente quella prova che abbia colto il significato del traccia, sviluppato in modo abbastanza logico, organico e coerente alcune informazioni e conoscenze, riconosciuto la natura del testo, insieme a una certa correttezza sintattica, lessicale e ortografica.

Firma del Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
“DOMENICO CESTARI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA LUCIA SCHIAVON

Materia di insegnamento **STORIA**

Giudizio sintetico della classe

Si rimanda alla relazione di italiano.

Obiettivi raggiunti

Per l'insegnamento della storia si è tenuto presente che l'apprendimento storico:

- deve essere strutturale e non événementiel,
- non deve essere collezionismo ed erudizione fine a se stesso, ma sano e robusto rapporto con il divenire storico di cui siamo parte,
- è prendere atto che la dimensione del nostro presente è la storia mondiale come prodotto essa stessa del processo storico, deve essere un processo costruttivo nel quale lo studente interviene attivamente sia in forma concettuale che operativa, e non un semplice “venire a conoscenza” di certi avvenimenti e stati di cose,
- deve suscitare “lo spirito critico”.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione, tenuto conto della fisionomia della classe e delle sue esigenze, non sono stati raggiunti nello stesso modo da tutti gli allievi.

CONOSCENZE

- Conoscere i principali fatti storici del novecento;
- conoscere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, culturali, economici, religiosi, ambientali) nello svolgersi di avvenimenti di grande importanza ;
- conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.

COMPETENZE

- Sapere utilizzare le coordinate spazio e tempo per lo studio e la comprensione degli eventi storici;
- sapere mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie;
- sapere interpretare il rapporto dialettico tra uomo e ambiente naturale, sociale e politico;
- saper utilizzare i documenti allo scopo di produrre informazioni attendibili relativamente a un tema;
- sapere leggere una cartina geo- politica.

CAPACITA'

- Capacità di giudizio critico e costruttivo;
- capacità critico- costruttive nei confronti della condotta umana e dei principi etici, sociali e giuridici su cui si fonda;
- capacità di scelte ragionate e responsabili in rapporto al mondo.

Contenuti

1. L'EUROPA E IL MONDO.

Le guerre che precedono la grande guerra .

2. IL LIBERALISMO INCOMPIUTO.

L'età giolittiana.

La politica economica.

La politica estera.

3. LA GRANDE GUERRA .

Le cause del conflitto.

Il primo anno di guerra.

L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti.

Fronte interno e fronte esterno.

Il 1917.

L'ultimo anno di guerra.

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA.

Da febbraio a ottobre.

Dittatura e guerra civile.

Dal comunismo di guerra alla Nep.

Costituzione e società.

5. L'EREDITA' DELLA GUERRA.

La fine dell'egemonia europea.

Inflazione, riconversione produttiva, disoccupazione.

La crisi delle istituzioni liberali.

Tensioni sociali. Il mito della rivoluzione russa.

Alternativa democratica e alternativa autoritaria.

L'impossibile pace.

La conferenza di pace a Parigi. La nuova Europa.

6. LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30.

Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29.

La svolta di Roosevelt.

L'Europa e la crisi.

7. IL DOPOGUERRA IN ITALIA.

La difficile situazione economica.

Il "biennio rosso".

Disagio e mobilitazione dei ceti medi.

La questione fiumana.

Il partito popolare. Il partito socialista.

8. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.

La crisi della democrazia, il fascismo, il totalitarismo.

9. L'ITALIA FASCISTA.

L'avvento del fascismo.

Verso il regime fascista.

Il fascismo e l'economia.

La politica estera.

Apogeo e declino del regime fascista.

10. IL NAZISMO

La Germania di Weimar.

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.

Il terzo Reich e il regima nazista.

11. LO STALINISMO

L'unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo.

(in sintesi)

12. L'ALTERNATIVA DEMOCRATICA

La Gran Bretagna: conservatori e laburisti.

La Francia. Il Fronte popolare.

13. LE RADICI STORICHE DEL PROBLEMA MEDIORIENTALE

Il Medio Oriente dopo la Prima guerra mondiale.

Il nazionalismo arabo.

Le origini del problema palestinese.

Gli anni precedenti alla costituzione dello stato d' Israele.

14. BAGLIORI DI GUERRA.

I Fronti popolari.

Aggressioni nazifasciste.

Guerra di Spagna.

15. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Le origini e la responsabilità.

La guerra lampo.

L'intervento italiano.

L'attacco all'URSS e l'intervento degli USA.

La svolta militare del 1942-43.

La sconfitta della Germania e del Giappone.

16. LA RESISTENZA.

La resistenza in Europa.

La resistenza in Italia.

DOPO IL 15 MAGGIO

17. UN MONDO NUOVO

Bipolarismo e decolonizzazione.

La divisone della Germania.

Piano Marshall e patto atlantico.

I regimi a partito unico.

La decolonizzazione.

Testo in uso: M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, parlare di Storia, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Metodi

- Lezioni frontali attraverso le quali affinare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione.
- Prendere appunti in forma schematica e assertiva.
- Individuazione di parole chiave e formazione di glossari.
- Lettura di documenti, cartine geografiche.
- Letture storiografiche.
- Schematizzazioni, grafici.
- Costruzione di cartine geo- politiche.
- Discussione e confronto delle interpretazioni.
- Sincronismo della trattazione della storia della letteratura e della storia politico- sociale.

Mezzi

- Testo adottato.
- Altri testi scolastici e non.
- Dizionario della lingua italiana.
- Enciclopedia storica.
- Atlante storico.
- Giornali e riviste.
- Letture storiografiche e documenti.
- Fotocopie.

Tempi

PRIMO PERIODO DELL' ANNO:

1. L'EUROPA E IL MONDO.
2. IL LIBERALISMO INCOMPIUTO.
3. LA GRANDE GUERRA .
4. LA RIVOLUZIONE RUSSA
5. L'EREDITA' DELLA GUERRA.
6. LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30
7. IL DOPOGUERRA IN ITALIA

SECONDO PERIODO DELL' ANNO:

8. L'ETA' DEI TOTALITARISMI
9. L'ITALIA FASCISTA
10. IL NAZISMO
11. LO STALINISMO
12. L'ALTERNATIVA DEMOCRATICA
13. LE RADICI STORICHE DEL PROBLEMA MEDIORIENTALE
14. BAGLIORI DI GUERRA
15. LA SECONDA GUERRA MONDIALE
16. LA RESISTENZA

DOPO IL 15 MAGGIO

17. UN MONDO NUOVO

Spazi

L'attività scolastica si è svolta essenzialmente in classe.

Criteri e strumenti di Valutazione

Durante lo svolgimento delle unità didattiche è stata valutata, oltre all'acquisizione degli obiettivi previsti, la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). Si è inoltre tenuto conto del livello di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo; della partecipazione e dell'impegno profuso; del metodo di studio e dell'approfondimento personale.

La verifica sommativa ha assunto forme diverse:

- la tradizionale interrogazione, almeno una per periodo,
- i questionari scritti a risposta aperta,
- i test oggettivi.

Criteri per la valutazione della prova orale:

- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina,
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari,
- capacità di analisi,
- capacità di sintesi,
- capacità espositiva e conoscenza del linguaggio storico,
- capacità critica e di contributo personale,
- disponibilità al dialogo e alla riflessione.

E' considerata sufficiente la prova che abbia dimostrato una conoscenza essenziale ma lineare dei contenuti studiati, insieme a una esposizione semplice e complessivamente chiara.

Firma del Docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. CASSON MAURO.....

Materia di insegnamento
1^ LINGUA STRANIERA
INGLESE

Giudizio sintetico della classe 5^ C

La classe è composta da 15 alunni, 10 femmine e 5 maschi, provenienti dalla 4^ C del precedente anno scolastico. Nella classe sono presenti due allievi diversamente abili. Ho seguito dalla classe 1^ quasi tutti gli studenti.

Gli allievi della classe hanno seguito i programmi relativi all'indirizzo SIA dalla classe terza. Ho inteso trattare maggiormente contenuti e tematiche attinenti all'indirizzo economico-commerciale, visto il profilo tecnico-professionale che il nostro istituto intende sviluppare.

Ho rilevato che l'interesse è stato sufficiente nel corso del triennio e la partecipazione soddisfacente; una parte degli studenti ha evidenziato un impegno positivo, contribuendo così a creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro didattico, mentre altri hanno evitato il lavoro domestico di rielaborazione delle tematiche trattate. Si può ritenere sufficiente il grado globale di preparazione della classe, anche se vi sono situazioni differenziate.

Una parte degli studenti, grazie a un impegno costante, ha fatto progressi e, pur mantenendo una certa rigidità e qualche imprecisione nell'espressione, ha conseguito risultati discreti.

La maggioranza ha ottenuto un profitto che va da sufficiente a più che sufficiente, raggiungendo gli obiettivi prefissati in maniera difforme e con ritmi differenti. In qualche caso il profitto è limitato a obiettivi minimi, a volte per studio irregolare, altre volte per la presenza di lacune o difficoltà non recuperate.

La classe ha manifestato disponibilità alle sollecitazioni culturali che sono state proposte nel corso del triennio e il grado di socializzazione è stato adeguato.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno talvolta compiuto scelte speculative in occasione delle verifiche.

Obiettivi raggiunti

Risulta abbastanza soddisfacente per una parte classe il livello raggiunto nella comprensione e produzione linguistica. La maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi che erano stati programmati in maniera sufficiente.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di cogliere gli elementi necessari alla transazione commerciale da documenti e corrispondenza in lingua, e la capacità di vagliare e produrre testi orali e scritti più funzionali all'indirizzo economico e commerciale. La produzione orale e' l'aspetto che ha creato qualche problema ad un certo numero di alunni, i quali hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati.

Nell'ultimo mese del secondo periodo si è provveduto a un ripasso generale del programma svolto.

Contenuti

Ho ritenuto di articolare i contenuti considerando l'indirizzo tecnico-commerciale dell'Istituto e le esigenze primarie della disciplina. Sono stati sviluppati tre settori principali: la teoria aziendale, la corrispondenza commerciale e la civiltà. Si è inoltre potenziata la capacità di comprensione e comunicazione in lingua e l'acquisizione della microlingua.

Dal testo in adozione "In Business.", di Flavia Bentini (ed. Longman) sono stati trattati i seguenti punti:

Business Theory:

Transport: Transport. Transport modes. Forwarding agents. Insurance. Packing. Transport documents: The International Road Consignment Note, The Air waybill, The Bill of Lading. Comparing Italy/UK/USA.

Banking: Banking services to businesses. Accessible banking. Methods of payment. Documents: Statement of Account, Bank Transfer, Draft, Letter of Credit.

Marketing and advertising. Marketing. Market research. The marketing mix. Online marketing. Advertising. The power of advertising. Trade fairs.

Globalisation. What is globalisation? Advantages and disadvantages. Economic globalisation. Outsourcing and offshoring.

Business communication .

"Enquiries and positive/negative replies": listening and speaking. Lexis, the plan and phraseology of the letters. Writing.

"Orders and replies, modification and cancellation of orders": listening and speaking. Lexis, the plan and phraseology of the letter. Writing.

Cultural profiles.

Our changing world. Migration and travel. Technological advance. Rise of new powers. Weakening of the European nation-state. Crisis of religion and family. The population time-bomb. Ecological concerns. Climate change. Terrorism and Security. The WTO.

Government and politics. The UK government. The USA government. Political parties in the UK and USA. The electoral systems: proportional and majority. The organization of the EU. The UK Independent Party (UKIP): "Leaving the EU".

Society. Population (UK/USA). The welfare state (UK/USA). Religion (UK/USA). Mass Media (U K /USA). The educational system (UK/USA). Immigration (USA). Multicultural Britain. Is it working? The UK citizenship test.

Ai singoli punti del programma sono da associare i relativi “Documents” e “Press files” contenuti nel testo in adozione.

Developing your skills. How to write a summary. How to work with graphs and statistics. How to report orally. Language function bank.

Grammar notes.

Ripasso di una parte delle principali strutture verbali; if-clauses del 1^a, 2^a e 3^a tipo; i pronomi relativi; il discorso indiretto; la forma passiva; espressioni e fraseologia del Business English relative alle lettere indicate nella sezione “Business communication”.

Dal 15 Maggio si effettuerà un ripasso generale e di alcune abilità linguistiche di base: fare una relazione orale, riportare una telefonata, parlare di un argomento tecnico-professionale, commentare un grafico e/o una tabella.

Metodi

Il metodo di lavoro adottato ha seguito un approccio integrato funzionale-strutturale ed è stato necessariamente più flessibile in relazione ai programmi SIA; lo scopo era di sviluppare maggiormente l'espressione orale e le interazioni tra i vari elementi della comunicazione economica- commerciale. Le lezioni sono state organizzate secondo i tempi e i modi dell'unità didattica. Si è cercato di privilegiare il lavoro in coppie e a gruppi.

Mezzi

In classe si è fatto uso costante e programmato del lettore CD e dei CD relativi alle Unità Didattiche del testo in adozione.

Si è fatto inoltre uso del laboratorio linguistico, in quanto sono state proposte e svolte attività di comprensione e produzione orale e di consultazione di siti Internet. Gli studenti hanno inoltre effettuato ricerche e prodotto documenti scritti e relazioni orali, ricavando informazioni da siti in lingua consultabili in rete.

Gli studenti hanno utilizzato del materiale didattico extra-scolastico e fotocopie relative a testi linguistici autentici e riviste.

Tempi

Il programma è stato diviso in due blocchi temporali: primo e secondo periodo.

Nel primo sono state svolte le unità 4 e 5 della sezione “Business Theory”, le unità 3 e 5 della sezione “Business communication”.

Ad ogni unità è stata dedicata una media di 6/7 ore di lezione.

Nel secondo periodo gli studenti sono stati impegnati con le unità 1, 5 e 6 della sezione “Cultural profiles” e con le unità 7 e 9 della sezione “Business Theory”.

Per quel che riguarda la trattazione degli argomenti si fa riferimento alla sezione dei contenuti. Nel secondo periodo si è dedicato parte del monte-ore al ripasso.

Spazi

Le attività didattiche relative all'insegnamento della disciplina sono state svolte all'interno della scuola (aula e laboratorio linguistico).

Terza Prova Scritta Inglese

Sono state effettuate due simulazioni: una il 23 Marzo e l'altra il 30 Aprile. Ho impostato le prove basandomi sulla comprensione di un testo sconosciuto attinente gli argomenti svolti durante l'anno. In particolare mi sono stati assegnati tre quesiti; i primi due li ho impostati sulla comprensione del testo e il terzo sulla produzione di un "paragraph" di almeno 100 parole. La valutazione è stata effettuata in quindicesimi: 3 punti per i due quesiti di comprensione e 9 per il "paragraph".

Criteri e strumenti di Valutazione

Ho impostato le verifiche del lavoro svolto su una serie periodica di valutazioni scritte e orali; in particolare due prove scritte e due orali nel primo periodo e tre prove scritte e due orali nel secondo.

Le verifiche scritte sono state proposte secondo i modelli delle prove strutturate e semi-strutturate, con particolare riferimento alla analisi di testi originali e produzione di "paragraphs" di lunghezza controllata in relazione a temi economici-aziendali, e alla stesura di corrispondenza commerciale.

Per quel che riguarda la valutazione orale si è ricorso alla interrogazione lunga e alla esposizione di ricerche effettuate in rete, tenendo conto di ogni momento della produzione, della interazione e della capacità di seguire e sviluppare il colloquio.

La valutazione finale è stata la sintesi tra i risultati della valutazione quadrimestrale, i progressi ottenuti in relazione ai livelli di partenza e gli altri elementi utili che emergono dal comportamento personale: interesse, impegno e partecipazione.

Chioggia, 4-5-2015

Firma del docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Giordano Antonio

Materia di insegnamento: **MATEMATICA**

TESTO IN ADOZIONE:

TITOLO – Matematica.rosso (Vol. 4 + XY)
AUTORI – M. Bergamini ; A. Trifone; G. Barozzi
CASA ED. – Zanichelli

Giudizio sintetico della classe

La classe 5^AC SIA, dopo il trasferimento di un alunno presso un istituto di un'altra città per impegni sportivi e il ritiro di un altro nel mese di marzo, risulta attualmente composta da 15 allievi, di cui due diversamente abili che hanno svolto un programma individualizzato.

Gli alunni sono stati seguiti nell'insegnamento della matematica dal sottoscritto per tutti e cinque gli anni e pertanto hanno potuto usufruire della continuità didattica necessaria per tenere sotto controllo le situazioni di svantaggio e nello stesso tempo di consolidare le conoscenze già acquisite.

Per tutti e cinque gli anni la classe ha mantenuto le medesime caratteristiche: sufficientemente attenta alle spiegazioni e interessata alle tematiche trattate, ma non sempre adeguatamente impegnata nello studio domestico. Anche quest'anno parte della classe si è applicata in modo discontinuo, frequentando le lezioni in maniera non del tutto regolare e intensificando lo studio solo in occasione delle verifiche. Ciò ha imposto necessariamente un rallentamento nello svolgimento del programma e il taglio di alcuni argomenti per consentire il recupero dei corretti ritmi di apprendimento.

Agli alunni con debito sono state dedicate nel mese di febbraio alcune ore di recupero che sono servite perlomeno a rafforzare le conoscenze di alcuni argomenti basilari, quali il calcolo dei limiti e delle derivate.

All'interno della classe sono presenti alcuni allievi che si sono distinti per impegno e interesse, che hanno prodotto sempre risultati soddisfacenti e in alcune occasioni sono stati da esempio per i compagni.

Il grado di preparazione finale appare diversificato e può considerarsi suddiviso essenzialmente in tre fasce: più che buono per alcuni, più che sufficiente per altri e mediamente sufficiente per i rimanenti, anche se per questi ultimi permangono ancora difficoltà soprattutto nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale.

Obiettivi raggiunti

In base a quanto emerso dalla programmazione di classe e a quanto discusso nelle riunioni per materia, sono stati fissati i seguenti obiettivi:

- Perfezionare le conoscenze di matematica generale e di geometria analitica.
- Saper disegnare il grafico di funzioni algebriche, utilizzando i limiti e le derivate.
- Acquisizione dei modelli matematici per la risoluzione dei problemi classici di scelta.
- Saper classificare un problema e scegliere il modello risolutivo più idoneo.
- Saper far uso dei concetti di matematica finanziaria per la risoluzione dei problemi di Ricerca operativa.
- Saper interpretare i risultati sia dal punto di vista matematico che dal punto di vista economico.
- Saper cogliere gli aspetti comuni e i collegamenti con l'Economia Aziendale.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Si possono distinguere tre livelli di preparazione: un gruppo limitato di alunni che si è distinto per impegno e rendimento e che ha raggiunto conoscenze ben organizzate; un secondo gruppo, più numeroso del precedente, che ha finalizzato lo studio alle verifiche, alternando risultati positivi a negativi, anche se mediamente sufficienti; e, infine, un terzo gruppo che, non ha raggiunto competenze del tutto sufficienti, a causa di una frequenza non sempre regolare e a un impegno discontinuo.

Contenuti

IL CALCOLO DEI LIMITI

- Ripasso delle disequazioni;
- Definizione dei vari tipi di limiti;
- Operazioni sui limiti: eliminazione delle forme di indeterminazione $0/0$; ∞/∞ ; $\infty-\infty$ ecc.
- Limiti notevoli della forma: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$; $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata;
- Derivate di funzioni elementari;
- Regole di derivazione;
- Derivate successive;
- Teorema di De l'Hôpital.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Calcolo del dominio di una funzione;
- Continuità e discontinuità;
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Massimi e minimi relativi e assoluti;
- Ricerca dei punti di flesso;
- Asintoti;
- Grafici delle funzioni:
 - a) elementari o a esse riconducibili;
 - b) razionali;
 - c) irrazionali;
 - d) con punti angolosi o cuspidi.

L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- La funzione della domanda;
- La funzione dell'offerta;
- Il prezzo di equilibrio;
- Il costo medio e il costo marginale;
- Ricavi e profitti.

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (*)

- La ricerca operativa e le sue fasi;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta nel continuo e nel discreto.

(*) Gli argomenti di Ricerca operativa saranno trattati fino alla fine del mese di maggio a conclusione del programma stabilito nella programmazione di inizio anno.

Il programma sopra riportato è stato svolto in ogni sua parte in maniera esaustiva ed è stato corredato da un'abbondante esercitazione, soprattutto sulla rappresentazione grafica delle funzioni reali, sulla ricerca del modello risolutivo di un problema di scelta e sulla loro interpretazione sia dal punto di vista economico che matematico.

Metodi

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al ripasso delle disequazioni e al perfezionamento delle conoscenze di analisi matematica, in quanto tali argomenti risultano essere prerequisiti necessari per il successivo studio dei modelli matematici. Nella seconda parte si è guidato il discente ad applicare le tecniche risolutive apprese per la trattazione dei problemi classici di Economia e di Ricerca Operativa.

Per consentire a tutti gli alunni di seguire le lezioni senza incomprensione alcuna, durante le spiegazioni si è cercato di non tralasciare nulla e di richiamare volta per volta, sia pur brevemente, le nozioni che dovevano essere già note dagli studi degli anni precedenti, fornendo, ad uso promemoria, schemi riassuntivi ricchi di esempi-guida già svolti.

Oltre alla trasmissione dei concetti nel modo più chiaro possibile, si è cercato soprattutto di guidare l'alunno a saper analizzare un problema di qualsiasi tipo, a saperlo classificare, a saperne costruire il modello risolutivo più idoneo, a saperlo rappresentare graficamente e a saper apprezzare con senso critico la bontà delle soluzioni, sia dal punto di vista economico che matematico.

Ogni concetto è stato introdotto o mediante tradizionali lezioni frontali o mediante lezioni-dibattito scaturite come risposta al tentativo di risoluzione di problemi classici di Ricerca Operativa o di situazioni problematiche emerse dalla diretta esperienza degli alunni, avendo cura di far cogliere, ove possibile, gli eventuali collegamenti con altre discipline affini.

Ogni argomento è stato seguito da numerosi esercizi alla lavagna, che sono stati svolti non solo come applicazione di formule, ma soprattutto come momento di analisi critica e di riscontro pratico dell'argomento teorico trattato.

Alle lezioni sono stati affiancati momenti destinati ad interrogazioni ed esercitazioni, discussioni, test, ripasso generale, correzione degli esercizi, intesi come un'ulteriore possibilità di apprendimento e partecipazione attiva di tutta la classe.

Mezzi

In tutte le unità didattiche sono stati utilizzati come mezzi o supporti didattici: libro di testo, appunti integrativi e schede semistrutturate da compilare.

Come attività didattiche, invece: lezione frontale, discussione guidata ed esercitazione alla lavagna.

Tempi

Viene riportata qui di seguito la scansione temporale dei contenuti, che tiene conto sia dei tempi di apprendimento della classe che dei tempi necessari per eventuali attività di recupero.

I TRIMESTRE (35 ore):

- Ripasso delle disequazioni; 5 ore
- Definizione e verifica dei vari tipi di limiti 4 ore
- Eliminazione delle varie forme di indeterminazione dei limiti 5 ore
- Limiti notevoli; 4 ore
- Definizione di rapporto incrementale derivata; 2 ore
- Derivate di funzioni elementari; 5 ore
- Regole di derivazione; 2 ore
- Derivata di funzioni composte 4 ore
- Derivate successive; 2 ore
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale 2 ore

II PENTAMESTRE (50 ore):

- Recupero delle carenze del 1° periodo stabilito dal C.d.docenti 3 ore
- Teorema di De l'Hopital; 1 ora
- Calcolo di limiti mediante il teorema di De l'Hopital; 2 ore
- Calcolo del dominio di una funzione; 3 ore
- Funzioni crescenti e decrescenti; 1 ore
- Massimi e minimi relativi e assoluti; 2 ore
- Ricerca dei punti di flesso; 2 ore
- Asintoti; 2 ore
- Grafici delle funzioni elementari o a esse riconducibili; 2 ore
- Funzioni razionali 6 ore
- Funzioni irrazionali 4 ore
- Funzioni con punti angolosi e cuspidi 2 ore
- Esercizi sulla funzione della domanda 2 ore
- Esercizi sulla funzione dell'offerta 2 ore
- Costi di produzione, ricavi e profitti 3 ore
- Diagramma di redditività e B.E.P. 2 ore
- Problemi di massimo profitto 3 ore
- Scopi e metodi della Ricerca Operativa; 1 ore
- Classificazione dei problemi di scelta; 1 ora
- Problemi di scelta. 4 ore

Spazi

Aula della 5^AC al terzo piano.

Criteri e strumenti di valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:

Sono stati utilizzati come strumenti di controllo del processo di apprendimento in itinere:

- interrogazioni brevi,
- questionari,
- schede da compilare,
- controllo periodico degli esercizi svolti a casa.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:

Sono stati utilizzati :

- interrogazioni,
- prove scritte,
- simulazioni della terza prova d'esame a domande aperte.

Come stabilito nelle riunioni di dipartimento sono state svolte almeno due prove scritte e due orali (di cui un'interrogazione generale scritta) nel primo trimestre e minimo tre prove scritte e due orali nel pentamestre (comprese le due simulazioni della terza prove d'esame).

Nelle prove orali e nelle interrogazioni generali scritte si sono accertati l'apprendimento della teoria, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dell'alunno. Nelle prove scritte si è verificato l'uso corretto dei modelli matematici e dei concetti studiati.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto soprattutto del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti in relazione alle capacità individuali degli allievi ed ai loro livelli di partenza.

Allegati

Tracce delle due simulazioni di Terza prova svolte durante il secondo periodo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. Luca BROGGIO

Materia di insegnamento: ECONOMIA AZIENDALE

Giudizio sintetico della classe

La classe 5^a C, indirizzo S.I.A., presenta una struttura articolata sostanzialmente su due livelli. Il primo gruppo è ristretto e formato da studenti che hanno acquisito buone capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione. Il secondo gruppo, non sempre impegnato ma comunque in una certa qual misura partecipe, è in grado di operare in modo sufficiente, anche se, talvolta, per vincere insicurezze e qualche fragilità, deve essere orientato. Rispetto all'inizio dell'anno scolastico n.1 allievo si è ritirato e n.1 allieva diversamente abile ha frequentato in modo estremamente saltuario le lezioni. Un ulteriore studente diversamente abile ha frequentato l'istituto, ma non è mai stato possibile aggregarlo al gruppo classe.

Tutti gli altri allievi hanno seguito le lezioni con una continuità nei limiti delle norme vigenti.

La classe ha mantenuto la continuità didattica in Economia Aziendale per l'intero triennio. Ciò ha influito positivamente nel rapporto docente-studenti, ma in termini di profitto non ha dato per intero i risultati che lo scrivente si sarebbe aspettato considerato anche il numero ridotto dei componenti la classe.

L'interesse al dialogo educativo è sempre stato costante e il clima in classe è stato complessivamente di positiva collaborazione. I rapporti docente-allievi e allievi-allievi sono risultati aperti e sufficientemente sinceri. Gli screzi sono stati limitati a situazioni futili e di tipo goliardico.

L'applicazione nello studio talvolta è risultata collegata solo a finalità scolastiche e/o in prossimità delle verifiche. In diversi casi la preparazione risulta quindi perlopiù di tipo nozionistico e mnemonico. Altri studenti hanno manifestato buone attitudini e capacità intellettive che hanno contribuito in modo positivo e costruttivo alla definizione e all'analisi delle varie tematiche aziendali.

Il comportamento, per lo più corretto e responsabile, ha permesso lo svolgimento sereno e regolare delle lezioni.

Obiettivi raggiunti

Durante tutto il triennio, in considerazione dei bisogni formativi e delle carenze degli alunni, l'Istituto ha cercato di perseguire gli obiettivi prefissati in sede di programmazione dal Dipartimento di Economia Aziendale nel modo più adeguato possibile rispetto alle esigenze riscontrate. In particolare si è posta attenzione ad una maggiore padronanza del linguaggio tecnico-professionale e si è cercato di stimolare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Nell'ultimo anno si sviluppata l'autonomia di giudizio e di interpretazione critica degli eventi con particolare riferimento al territorio del basso veneziano dove Chioggia è il punto di riferimento sia a livello economico sia a livello sociale. A tal fine si sono utilizzate riviste e quotidiani di informazione economico-finanziaria e sono stati svolti in modo sufficientemente sistematico i collegamenti con altre discipline tecnico professionali e con la storia osservata dall'angolatura dei fenomeni economici che hanno determinato le scelte politico-sociali.

La classe ha sempre dimostrato un sufficiente interesse per la materia e ha raggiunto, in diversi casi gli obiettivi programmati grazie anche ad un impegno profuso in modo adeguato e ad un'applicazione sufficientemente continua.

Alla fine del terzo e del quarto anno un congruo numero di studenti ha partecipato ad attività di *stages* estivi presso aziende e studi professionali del luogo. Quasi tutti, com'è consueto in una realtà turistica come Chioggia, hanno svolto attività lavorative nel suddetto settore e nel commercio al dettaglio più in generale.

Nel corso dell'a.s. l'I.I.S. "Cestari - Righi" ha promosso, come di consueto, varie iniziative di orientamento in uscita (incontro con università, forze dell'ordine, associazioni *no profit*, ecc.). Per i ragazzi della Sezione "Cestari" hanno costituito uno stimolo importante per la loro crescita professionale ed umana. Quasi tutti gli studenti sono orientati verso l'ingresso nel mondo del lavoro compatibilmente con la congiuntura economica di questa non facile epoca.

Contenuti

Lo sviluppo del programma ha seguito solo in parte i canoni tradizionali, nel senso che si è cercato di privilegiare quegli argomenti che maggiormente presentano un riscontro reale. Si è fornito agli studenti un insegnamento che ha dato risalto sia alle forme (che in Italia talvolta sono *ab substantiam*) sia alle procedure per la formazione del bilancio d'esercizio. Un apposito spazio è stato dedicato alla stesura dei bilanci ed alla loro lettura ed interpretazione partendo dalla convinzione che gli indici di bilancio sono strumenti analitici di grande importanza, non solo perché servono a ricavare dai bilanci consuntivi tutto il potenziale di conoscenze in essi contenute, ma anche e soprattutto perché, coadiuvati dall'analisi per flussi finanziari, entrano nel processo di programmazione economico - finanziari delle imprese. Gli elementi del Patrimonio di funzionamento sono stati trattati sia sotto il profilo civilistico sia sotto quello fiscale. La contabilità analitico gestionale (meglio nota come *contabilità industriale*) è stata vista nelle sue forme più moderne ed attuali e collegata alla formazione di *business plan* e *budget*.

Nel periodo (18 Maggio - fine anno scolastico) verranno sviluppati gli argomenti relativi alla stesura di bilanci con dati a scelta (con e senza vincoli).

Per il giorno 28 maggio 2015 è stata fissata la simulazione della Seconda Prova di Maturità.

L'attività di Laboratorio di Informatica con applicazioni aziendali è stata svolta senza l'ausilio di alcun insegnante tecnico-pratico. Le esercitazioni hanno riguardato le principali tematiche dalla partita doppia all'analisi per indici e flussi.

Purtroppo, causa un rallentamento manifestato dalla classe nell'acquisizione di alcune nozioni fondamentali della Disciplina, non è stato possibile in alcun modo trattare gli argomenti specifici delle imprese bancarie.

Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico:

IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- Caratteristiche strutturali ed organizzative.
- Aspetti economico – patrimoniale.
- Sistema informativo.
- Immobilizzazioni nella varie forme.
- Personale dipendente.
- Acquisti, vendite e magazzino.
- Finanziamenti in conto mutuo e in conto aumento di capitale.
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale.
- Contabilità analitico – gestionale.
- Pianificazione, controllo e reporting.
- Imposizione fiscale in ambito aziendale con il prof. Gianpiero Conte nell'ambito di Scienza delle Finanze.
- Bilancio d'esercizio – Certificazione.

- Analisi di bilancio per indici.
- Analisi di bilancio per flussi.
- Stesura di bilanci d'esercizio con dati a scelta.

Gli Studenti

.....

Il docente
 Prof. Luca Broggio

.....

Attività

Nell'ambito specifico della materia, durante il corso dell'anno scolastico non sono state avviate attività da svolgersi fuori dell'ambiente scolastico come: visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. Sono invece state attivate attività di orientamento a cui hanno partecipato tutti gli studenti della classe.

Metodi

Lo studio della Disciplina deve fornire agli studenti oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione professionale, anche un supporto culturale per affrontare problematiche scaturenti dalla realtà quotidiana. Per fare questo le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale interattiva;
- lettura di quotidiani di informazione economico-finanziaria;
- esercitazioni di laboratorio di informatica sotto la guida del docente e dell'insegnante tecnico-pratico rag. Alberto Vianello.

Mezzi

Gli strumenti didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- testo scolastico in adozione: Entriamo in azienda 3 – Astolfi, Barale & Ricci – casa editrice - Tramontana
- laboratorio di informatica.

Tempi

Le Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico hanno avuto la seguente scansione temporale:

IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- | | |
|--|-------------|
| - Caratteristiche strutturali ed organizzative | 1 settimana |
| - Aspetti economico - patrimoniale | 1 settimana |
| - Sistema informativo | 1 settimana |
| - Contabilità analitico - gestionale | 4 settimane |

CONTABILITA' GENERALE:

- Immobilizzazioni	2 settimane
- Personale dipendente	2 settimane
- Acquisti, vendite e magazzino	2 settimane
- Finanziamenti	1 settimana
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale	2 settimane
- Programmazione, controllo e reporting	2 settimane
- Imposizione fiscale in ambito aziendale	2 settimane
- Bilancio d'esercizio - Certificazione	1 settimana
- Analisi di bilancio per indici	3 settimane
- Analisi di bilancio per flussi	3 settimane
- Bilancio d'esercizio con dati a scelta	2 settimane

Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le sue fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri: a) Livello di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo; b) Comprensione dei dati; c) Metodo di studio e approfondimento personale; d) Partecipazione ed interesse al dialogo educativo; e) Impegno nello studio.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità degli studenti sono state: verifiche scritte, prove strutturate, test ed esercitazioni in classe.

Chioggia, lì 30/04/2015.

Firma del Docente
Prof. Luca Broggio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Conte Giampiero

Materia di insegnamento: ECONOMIA POLITICA E SCIENZE DELLE FINANZE

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 15 alunni, tra i quali due diversamente abili (uno non frequentante). Pur essendoci un numero ridotto di alunni, non è stato sempre agevole svolgere l'attività all'interno della classe, a causa delle assenze e del limitato impegno da parte di alcuni.

L'interesse per la disciplina, l'impegno e disponibilità al dialogo educativo sono stati manifestati in misura diversa tra gli studenti.

Una parte della classe ha dimostrato un certo interesse nella conoscenza della disciplina e delle sue applicazioni pratiche. Alcuni alunni hanno mostrato di possedere conoscenze dei contenuti e capacità anche ottime.

Qualcuno però non ha raggiunto un livello di conoscenze sempre adeguato in alcuni degli argomenti trattati. Inoltre, rimangono alcune difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico adeguato.

La classe ha mantenuto l'insegnante dalla classe quarta. I rapporti sono stati corretti e il clima sereno in classe ha permesso di lavorare con serietà e di trovare anche ampi spazi per la spiegazione dei vari punti non compresi.

Durante le lezioni sono stati affrontati approfondimenti legati alle vicende politiche e di cronaca quotidiana.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti dalla classe nella sua globalità. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi. Mentre per quanto riguarda la capacità di acquisire un metodo di ricerca ed aggiornamento autonomo, nelle occasioni in cui si è posta la classe di fronte a problematiche che richiedevano attività da svolgere autonomamente a casa, si sono evidenziate difficoltà e la necessità di un'opportuna guida da parte dell'insegnante.

Il linguaggio giuridico, tipico della disciplina, presenta ancora qualche difficoltà ad essere usato in modo razionale ed organico. Tuttavia si evidenziano notevoli progressi nell'adeguamento e affinamento del lessico giuridico con la ricerca di locuzioni espressive confacenti all'argomento trattato.

Contenuti

Il programma corrisponde a quello preventivato con i colleghi del dipartimento. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

Teoria generale della finanza pubblica

La finanza pubblica - I bisogni e i servizi pubblici - Principali teorie dell'attività finanziaria - Aspetti giuridici dell'economia pubblica.

Le spese pubbliche

Nozione e classificazione - Gli effetti economici delle spese pubbliche redistributive - La spesa pubblica in Italia.

Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione - Il patrimonio degli enti pubblici - Prezzi privati e prezzi pubblici - Imposte, tasse e contributi.

L'imposta in generale

Gli elementi dell'imposta - Imposte dirette, indirette, reali, personali, generali, speciali, proporzionali, progressive, regressive - Forme tecniche di progressività - Le imposte dirette sul reddito e le imposte indirette.

La ripartizione dell'onere delle imposte

Carico tributario e giustizia sociale - La teoria della capacità contributiva - La discriminazione qualitativa dei redditi - La pressione tributaria - i valori limite della pressione tributaria - La curva di Laffer - Il drenaggio fiscale.

Gli effetti economici delle imposte

Gli effetti dell'imposizione fiscale - L'evasione fiscale - L'erosione - L'elisione - L'elusione - La traslazione dell'imposta - L'ammortamento dell'imposta.

Principi giuridici e amministrativi

Il principi nella Costituzione - I principi amministrativi - L'accertamento e la riscossione dell'imposta.

Principi generali sul bilancio

Nozione di bilancio dello Stato - Le funzioni del bilancio - I requisiti del bilancio - Vari tipi di bilancio - Il pareggio del bilancio - La politica fiscale.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF

Caratteri generali - I soggetti passivi - Base imponibile e reddito complessivo - Schema di funzionamento dell'imposta - Il calcolo dell'imposta.

L'imposta sul reddito delle società IRES

Caratteristiche - Soggetti passivi - Reddito imponibile - Calcolo d'imposta - Dichiarazione e versamento.

L'IRAP

Caratteristiche - Soggetti passivi - Reddito imponibile - Calcolo d'imposta - Dichiarazione e versamento.

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

Metodi

Lezione frontale e lezione dialogata con la proposizione di casi pratici. Sono state sviluppate attività di esercitazione pratica allo scopo di coinvolgere tutti gli alunni e migliorarne la capacità di acquisizione degli argomenti proposti.

Mezzi

Sono stati sviluppati gli argomenti seguendo il testo in adozione; i contenuti sono stati arricchiti e integrati con appunti suggeriti dal docente e con il ricorso a casi pratici. Utilizzo dei quotidiani in sinergia con gli argomenti svolti per attualizzarne i contenuti e fornire spunti di riflessione.

Tempi

1° Periodo

La finanza Pubblica
Le spese e le entrate pubbliche
L'imposta e le sue classificazioni
Principi giuridici e amministrativi delle imposte
La ripartizione dell'onere delle imposte

2° Periodo

Gli effetti economici delle imposte
Il bilancio dello Stato
L'IRPEF
L'IRES
L'IRAP

Spazi

L'aula dell'istituto della classe 5° C. Non è stato possibile utilizzare laboratori per attività di ricerca, che è stata svolta personalmente dagli alunni a casa, con l'utilizzo di mezzi propri.

Criteri e strumenti di Valutazione

La tipologia delle prove di verifica periodica è basata su interrogazioni orali e scritte con domande a risposta aperta. Sono stati preferiti questi criteri di valutazione al fine di abituare gli alunni all'esposizione dei contenuti utilizzando un linguaggio sufficientemente tecnico ed appropriato alla disciplina.

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Giampiero Conte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Conte Giampiero

Materia di insegnamento **DIRITTO**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 15 alunni, tra i quali due diversamente abili (uno non frequentante). Pur essendoci un numero ridotto di alunni, non è stato sempre agevole svolgere l'attività all'interno della classe, a causa delle assenze e del limitato impegno da parte di alcuni.

L'interesse per la disciplina, l'impegno e disponibilità al dialogo educativo sono stati manifestati in misura diversa tra gli studenti.

Una parte della classe ha dimostrato un certo interesse nella conoscenza della disciplina e delle sue applicazioni pratiche. Alcuni alunni hanno mostrato di possedere conoscenze dei contenuti e capacità anche ottime.

Qualcuno però non ha raggiunto un livello di conoscenze sempre adeguato in alcuni degli argomenti trattati. Inoltre, rimangono alcune difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico adeguato.

La classe ha mantenuto l'insegnante dalla classe quarta. I rapporti sono stati corretti e il clima sereno in classe ha permesso di lavorare con serietà e di trovare anche ampi spazi per la spiegazione dei vari punti non compresi.

Durante le lezioni sono stati affrontati approfondimenti legati alle vicende politiche e di cronaca quotidiana.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti dalla classe nella sua globalità. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi. Mentre per quanto riguarda la capacità di acquisire un metodo di ricerca ed aggiornamento autonomo, nelle occasioni in cui si è posta la classe di fronte a problematiche che richiedevano attività da svolgere autonomamente a casa, si sono evidenziate difficoltà e la necessità di un'opportuna guida da parte dell'insegnante.

Il linguaggio giuridico, tipico della disciplina, presenta ancora qualche difficoltà ad essere usato in modo razionale ed organico. Tuttavia si evidenziano notevoli progressi nell'adeguamento e affinamento del lessico giuridico con la ricerca di locuzioni espressive confacenti all'argomento trattato.

Contenuti

Il programma corrisponde a quello preventivato con i colleghi del dipartimento. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

Lo Stato

Sovranità e indipendenza – Il territorio – Il popolo.

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali – Le fonti internazionali – L'Organizzazione delle nazioni unite (Onu).

L'unione europea

Caratteri generali – Il processo di integrazione europea – La cittadinanza europea – L'organizzazione – Gli atti normativi – Le competenze

Le vicende costituzionali dello stato italiano

L'unificazione – Lo Statuto Albertino – La proclamazione della repubblica e L'Assemblea costituente – La costituzione della repubblica italiana

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

La democrazia – Il corpo elettorale, il voto, l'astensione – I sistemi elettorali – Il sistema elettorale per la camera dei deputati: cenni – Il sistema elettorale per il senato: cenni – Le conseguenze delle leggi elettorali maggioritarie – Il referendum abrogativo.

Il parlamento

La camera e il senato – Il parlamento in seduta comune – I parlamentari – La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato – Le funzioni del parlamento – Il procedimento legislativo – Le leggi costituzionali.

Il governo

Il governo nel sistema politico e costituzionale – La composizione del governo – La formazione del governo – Le crisi di governo – La responsabilità politica e la responsabilità penale – Le funzioni del governo – I decreti-legge – I decreti legislativi – I regolamenti.

Il presidente della repubblica

Il ruolo del presidente della repubblica – Elezione, carica e supplenza – La controfirma ministeriale – I poteri – La responsabilità.

La corte costituzionale

Natura e funzioni – Composizione – Il giudizio sulle leggi – Il giudizio sui conflitti – Il giudizio sulle accuse – Il giudizio sull'ammissibilità dei referendum – Il ruolo della corte costituzionale in Italia.

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

Metodi

Lezione frontale e lezione dialogata con la proposizione di casi pratici. Sono state sviluppate attività di ricerca allo scopo di coinvolgere tutti gli alunni e migliorarne la capacità di acquisizione degli argomenti proposti.

Mezzi

Sono stati sviluppati gli argomenti seguendo il testo in adozione; i contenuti sono stati arricchiti e integrati con appunti suggeriti dal docente e con il ricorso a casi pratici. Utilizzo dei quotidiani in sinergia con gli argomenti svolti per attualizzarne i contenuti e fornire spunti di riflessione.

Tempi

1° Periodo

Lo Stato e le vicende costituzionali

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

Il Parlamento

Il Governo

2° Periodo

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

L'ordinamento internazionale

L'Unione Europea

Spazi

L'aula dell'istituto della classe 5° C. Non è stato possibile utilizzare laboratori per attività di ricerca, che è stata svolta personalmente dagli alunni a casa, con l'utilizzo di mezzi propri.

Criteri e strumenti di Valutazione

La tipologia delle prove di verifica periodica è basata su interrogazioni orali e scritte con domande a risposta aperta. Sono stati preferiti questi criteri di valutazione al fine di abituare gli alunni all'esposizione dei contenuti utilizzando un linguaggio giuridico sufficientemente tecnico ed appropriato alla disciplina.

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Giampiero Conte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. DAVIDE VISENTIN

Materia di insegnamento INFORMATICA

Giudizio sintetico della classe

La classe 5C Sistemi Informativi Aziendali è formata da 15 alunni. Nel corso del triennio la classe ha avuto come insegnante di Informatica sempre il sottoscritto assicurando così una continuità didattica ma la partecipazione al dialogo educativo è stata solo raramente sufficiente a causa di un comportamento non sempre corretto da parte di alcuni alunni. Le prime settimane del quinto anno sono servite prevalentemente per avviare una fase di ripasso degli argomenti svolti nell'anno precedente (essenzialmente riguardanti la teoria della progettazione dei Data Base). Pur essendo una classe poca numerosa, l'impegno complessivo è risultato non sempre adeguato (soprattutto durante le esercitazioni in laboratorio) e la frequenza scolastica è stata piuttosto saltuaria da parte di un gruppetto di alunni.

Solo occasionalmente un ristretto gruppo di studenti si è coinvolto con domande, chiarimenti e con una propria rielaborazione personale degli argomenti proposti. Il resto della classe ha esclusivamente orientato il proprio impegno scolastico e domestico solo in vista delle verifiche orali e scritte, quindi le conoscenze acquisite risultano per lo più mnemoniche e talvolta lacunose. L'interazione con il docente è stata spesso insoddisfacente e altrettanto approssimativa è stata la partecipazione alle attività didattiche in classe e in laboratorio.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi che erano stati programmati all'inizio dell'anno scolastico riguardavano essenzialmente i seguenti nuclei tematici fondanti: saper progettare semplici data-base (modello concettuale e logico); saper eseguire interrogazioni tramite il linguaggio SQL ; saper progettare semplici pagine Web statiche (anche con l'uso dei fogli di stile) ; saper sviluppare semplici applicazioni Web lato client e lato server con uso del linguaggio Php (anche con la connessione a data-base remoti) . Altri argomenti inizialmente previsti come ad es. la normativa dei sistemi informativi e i software di supporto ai processi aziendali, non sono stati svolti in quanto si è preferito concentrarsi su argomenti più "operativi" e orientati al problem-solving e anche per il fatto che praticamente ogni tematica affrontata ha richiesto più tempo del previsto (con continue ripetizioni dei concetti e svariati esercizi di rinforzo sia in classe che in laboratorio) per essere adeguatamente assimilata.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Solo uno degli studenti è dotato di buone potenzialità e adeguato metodo di studio ed ha potuto quindi raggiungere dei risultati soddisfacenti. Gli altri si possono essenzialmente distinguere in tre livelli di preparazione: un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente o buono; un secondo gruppo ha raggiunto un livello appena sufficiente o sufficiente; e infine un terzo gruppo non ha raggiunto risultati (in termini di conoscenze e competenze) complessivamente sufficienti e , tra questi, in ben due alunni i risultati si possono senz'altro definire gravemente insufficienti a causa dell'impegno pressoché nullo avuto nell'arco dell'intero anno scolastico.

Contenuti

Modulo 1. Ripasso e approfondimento sulla progettazione di Data-Base

Funzioni di un DBMS. Modellazione dei dati. Modello E-R. Chiavi e attributi. Associazioni. Progetto di un data-base. Data-base relazionali. Algebra relazionale (operazioni di selezione, proiezione, congiunzione). Integrità dei dati. Il linguaggio SQL. Congiunzione naturale (inner join) e congiunzioni multiple. Left join. Funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti. Query annidate. Comandi di creazione tabelle, inserimento, modifica e cancellazione. Normalizzazione: dipendenze e forme normali. Uso in laboratorio del DBMS Microsoft Access. Uso in laboratorio di MySQL con PhpMyAdmin.

Modulo 2. Sicurezza dei sistemi informativi

Tipi di Malware. Password sicure. Sicurezza aziendale. Tipi di attacchi: sniffing, spoofing, attacchi Dos e DDos. Misure per la sicurezza dei sistemi informativi: definizione di sicurezza, misure per la prevenzione di attacchi informatici.

Modulo 3. Progettazione pagine Web statiche e dinamiche

Ripasso dei principali tag html. Ripasso delle principali proprietà dei fogli di stile (CSS). Progetto layout di una home page con CSS (con menù orizzontale). Programmazione lato server. Linguaggio Php: variabili, operatori, costrutti principali (if, while, for, switch). Array numerici e cenno agli array associativi. Variabili predefinite (\$_POST, \$_GET, \$_SERVER). Interazione script Php con form html: metodi POST e GET. Tecnica Postback. Accesso a un data base MySQL tramite Php. Funzionamento di una applicazione client-server con accesso a un data-base remoto. Uso delle sessioni per il login di un utente. Uso in laboratorio del software XAMPP.

Modulo 4. Reti locali per aziende e Pubblica Amministrazione

Concetti di base sulle reti. Il modello OSI. Architettura TCP/IP. Classi di indirizzi IP. Reti IP private.

N.B. Gli argomenti del modulo 4, essendo svolti in Maggio, potrebbero non essere sviluppati completamente.

Metodi

Il lavoro didattico è stato articolato in un'ottica di acquisizione di competenze con un approccio task oriented (orientato alle abilità) e, al fine di favorire e ottimizzare l'apprendimento, è stata data massima attenzione a registrare il *feedback* degli alunni. Per quanto concerne il modo di organizzare il lavoro in classe si sono utilizzati: la lezione frontale dialogata, nella quale la comunicazione del docente è stata spesso accompagnata dall'intervento degli allievi; attività di laboratorio con l'aiuto del docente tecnico-pratico Roberto Verì. Si è sempre cercato di usare una modalità anche orientata al problem-solving, soprattutto in laboratorio.

Mezzi

I mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, le lezioni frontali, appunti integrativi, il videoproiettore, il laboratorio di Informatica, siti Web. Per quanto riguarda il libro di testo in uso (Camagni, Nikolassy "Informatica per l'azienda-Edizione gialla-Sistemi informativi Aziendali – volume 2" Hoepli) poichè il suo acquisto era solo consigliato si è preferito utilizzare anche altri libri e dare agli alunni il meglio che ogni fonte offriva sotto forma di appunti ed esercitazioni.

Tempi

Modulo 1. Progettazione di Data-Base: Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.

Modulo 2. Sicurezza dei sistemi informativi: Gennaio

Modulo 3. Progettazione pagine Web statiche e dinamiche: Febbraio, Marzo, Aprile

Modulo 4. Reti locali per aziende e Pubblica Amministrazione: Maggio

Spazi

Aula e laboratorio di Informatica

Criteri e strumenti di Valutazione

Per la valutazione del grado di apprendimento raggiunto sono state utilizzate: verifiche scritte, verifiche orali; test a risposta multipla, problemi da risolvere in laboratorio. I criteri di valutazione hanno riguardato: capacità di analisi dei testi dei problemi da risolvere; conoscenza dei contenuti specifici della disciplina; capacità di problem-solving; conoscenza della sintassi corretta dei linguaggi usati.

il docente

prof. Davide Visentin



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

prof. GIOVANNI COLLALTI

Materia di insegnamento **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Giudizio sintetico della classe 5C SIA

La classe ha dimostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, impegno e partecipazione solo sufficienti. Le esercitazioni, però, non sono state sempre accolte con vivo interesse da parte di tutti gli alunni, quindi pochi sono stati i momenti didattici veramente costruttivi. Sommarariamente la collaborazione tra compagni è stata apprezzabile, nel complesso, sono stati disciplinati ma non sempre corretti, ad eccezione di un esiguo numero che ha dimostrato un comportamento maturo e adeguato. Per quanto riguarda le lezioni teoriche, si può affermare che la classe ha seguito con discreto interesse le proposte dell'insegnante, con risultati di vario livello. In conclusione il profitto è solo sufficiente per la maggioranza, ottimo per qualche alunno, mentre più che sufficiente per un piccolo gruppo che è stato molto superficiale e poco costante nell'impegno e nella partecipazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

- miglioramento delle diverse abilità motorie,
- miglioramento delle diverse capacità motorie sia condizionali sia coordinative,
- autocontrollo della motricità personale,
- conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra tra quelli appresi e praticati in ambito scolastico,
- conoscenza e utilizzo di piccoli e grandi attrezzi,
- miglioramento dell'equilibrio nei vari aspetti,
- conoscenza e pratica di sport alternativi quali big-hand e unihock,
- approfondimenti teorici sulla forza, resistenza, velocità e mobilità articolare,
- conoscenze teoriche basilari sulla traumatologia, il pronto soccorso e principi nutritivi.

Contenuti

Il lavoro è stato sempre proposto in modo stimolante e motivante. In palestra gli esercizi sono stati organizzati sia individualmente, sia a coppie e sia in gruppo. In aula, durante le lezioni teoriche, gli argomenti sono sempre stati affrontati semplificando le nozioni da trasmettere, in modo da coinvolgere e motivare il più possibile gli alunni.

Il programma effettivamente svolto contiene attività volte a:

- verificare, mediante test sulle capacità condizionali e coordinative, le condizioni d'ogni alunno in diversi periodi dell'anno scolastico;
- mantenere una buona capacità aerobica;
- mantenere una buona mobilità articolare;
- conoscere e praticare alcuni sport di squadra e individuali;
- arricchire il bagaglio nozionistico degli alunni riguardo alcuni argomenti legati all'ambito sportivo.

Sono state svolte esercitazioni:

- con piccoli attrezzi quali: la palla medica, la funicella, la bacchetta, i manubri;
- con grandi attrezzi quali: la spalliera, il quadro svedese, il palco di salita, il materassone, la pedana, le panche;
- per potenziare la muscolatura con cariche submassimali (manubri da Kg 1 o da Kg 2, palle mediche da Kg 2-3);
- in circuit-training, con l'utilizzo di vari piccoli e grandi attrezzi;
- di stretching individuali o a coppie;
- Di allungamento muscolare con l'ausilio di bacchette, funicelle e spalliera;
- attraverso percorsi misti per migliorare la destrezza generale, la coordinazione oculo manuale e oculo podalica, l'equilibrio statico e dinamico;
- di ripasso dei gesti fondamentali della pallavolo, della pallacanestro e del calcio;
- individuali, a parete e a coppie di big-hand e unihock;
- preatletica mediante varie andature tipo corsa skip, calciata, laterale, galoppo, scatti in velocità;
- il salto in lungo: prove di rincorsa, stacco, salto e ricaduta.

Sono state affrontati i seguenti argomenti teorici:

- i principi nutritivi e il bilancio energetico;
- le capacità coordinative: definizioni, espressioni e pratica;
- l'apparato locomotore;
- le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni, la traumatologia e il pronto soccorso.

Metodi

Il lavoro è stato sempre proposto in modo stimolante e motivante. In palestra gli esercizi sono stati organizzati sia individualmente, sia a coppie e sia in gruppo. In aula, durante le lezioni teoriche, gli argomenti sono sempre stati affrontati semplificando le nozioni da trasmettere, in modo da coinvolgere e motivare il più possibile gli alunni.

Mezzi/Spazi

E' stata utilizzata la palestra, fornita di alcuni piccoli e grandi attrezzi. Il libro di testo in adozione è sempre stato un valido supporto per gli alunni durante le lezioni svolte in aula.

Tempi

Secondo l'argomento del programma proposto, è stato necessario variare la scansione nel tempo d'ogni singola unità didattica in uno, due o tre incontri didattici.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello d'apprendimento raggiunto dagli alunni, ma anche dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità e i livelli raggiunti dagli studenti sono state:

- pratiche, con prove e test svolti in palestra
- scritte, con questi a risposta multipla o aperta
- orali

Prof. Giovanni Collalti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

prof. DORIA MARCO

Materia di insegnamento **RELIGIONE**

Giudizio sintetico della classe

La classe V C afm é composta da 15 alunni, 9 femmine e 6 maschi (di cui 1 seguito dall'insegnante di sostegno). Le lezioni sono state seguite con discreto interesse, il comportamento è stato abbastanza corretto e il profitto medio ottenuto è risultato abbastanza buono. Le attività educativo didattiche si sono svolte positivamente.

Competenze

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo.

Riconoscono, in situazioni e vicende contemporanee, i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore e gli impegni per la pace e la giustizia. Motivano le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Tracciano un bilancio conclusivo sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Contenuti

1. Il senso religioso: la felicità come aspirazione originale dell'uomo, discussione e contributi personali, presentazione di varie testimonianze contemporanee e attuali.
2. Le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana: la libertà nell'esperienza vissuta dai ragazzi e nel richiamo alla giustizia e alla responsabilità, l'affettività, la solidarietà, il lavoro.
3. L'identità umana e divina di Gesù Cristo. Avvento come attesa dell'uomo. Cristo compagnia di Dio all'uomo: la bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo.
4. La chiesa e il mondo moderno. La crisi religiosa dell'uomo moderno: la perdita del rapporto con l'Essere e con il significato ultimo del proprio destino. La carità e la missione della Chiesa.
5. La giustizia sociale, i conflitti e le guerre del novecento, il fondamentalismo nel Medio Oriente (incontro- conferenza con un giornalista sull'ISIS), il genocidio degli armeni e la posizione del magistero della Chiesa.

Metodi e mezzi

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, attività creative e lavori di gruppo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale.

Abbiamo utilizzato: libro di testo, bibbia, film, fotocopie, articoli di attualità, documenti letterari.

Tempi e spazi

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora e ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

Sono state utilizzate l'aula V C afm e l'aula video.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, i dialoghi personali e di classe e scritti sui temi trattati.

Firma del Docente

Prof. Marco Doria

Religione
Professor Marco Doria

Programma anno scolastico 2014/15 nella classe 5°C SIA

- Settembre-Ottobre: l' "io" rinasce grazie ad un incontro, la testimonianza di Steve Jobs, "un imprevisto è la sola speranza" (E. Montale), la ricerca dell'io.
- Novembre: il senso religioso attraverso la visione del film "Uomini di Dio", l'Islam oggi, la solidarietà e la carità nella società e nella nostra città.
- Dicembre: l' Avvento, l'attesa dell'uomo, la preghiera; il Natale nella vicenda della tregua natalizia, durante la prima guerra mondiale, lungo il fronte occidentale (visione stralci del film "Joyeux Noel") .
- Gennaio e Febbraio: il terrorismo islamico e la laicità: fede e ragione; la giornata della memoria e l'olocausto (visione stralci del film "Nuremberg"); il volontariato e l'esperienza del "dona-cibo".
- Marzo e Aprile: il fondamentalismo nel Medio Oriente (incontro- conferenza con un giornalista sull'ISIS), il genocidio degli armeni e la posizione del magistero della Chiesa.
- Maggio: la "Sindone": un raggio di luce che illumina il mistero della morte, gli ultimi studi scientifici. Il mistero delle apparizioni mariane nel xx e xxi secolo e il loro messaggio per la storia contemporanea.
- Giugno: "la bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo" i Santi Patroni; conclusione e saluti di fine ciclo scolastico.

Data.....

L'insegnante

Firme studenti

.....

.....

NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2015.

INDICE

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI
ELENCO ALUNNI
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE
STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONTENUTI
METODI
MEZZI
SPAZI
TEMPI
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE
ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
ARGOMENTI
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI DI VALUTAZIONE
ALLEGATI

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE C - SIA

DOCENTI	Firma
Doria Mauro	
Schiavon Lucia	
Giordano Antonio	
Casson Mauro	
Broggio Luca	
Conte Gianpiero	
Visentin Davide	
Veri Roberto	
Collalti Giovanni	
Antoniella Davide	
Veronese Sandro	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	Firma
Marchesan Laura	
Varagnolo Benedetta	